

***POLIZZA PER LA COPERTURA DELLE PERDITE PECUNIARIE NEI PRIMI TRENTA
GIORNI DI MALATTIA E DELLE EVENTUALI
CONSEGUENZE ECONOMICHE DI LUNGO PERIODO INVALIDITA'
PERMANENTE E CASO MORTE IN CONSEGUENZA DI INFORTUNIO E DI
INVALIDITA' PERMANENTE DA MALATTIA***

“IN FAVORE DEI MEDICI DI MEDICINA GENERALE, DI ASSISTENZA PRIMARIA
A RUOLO UNICO, A CICLO DI SCELTA E AD ATTIVITA' ORARIA, DEI MEDICI
PENITENZIARI, DEI MEDICI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE, DEI
MEDICI FISCALI INPS E DEI MEDICI CONVENZIONATI ESTERNI DELLE
COMMISSIONI INPS” - CODICE CIG N° B41C1B0AD3

**COMPAGNIA ASSICURATIVA GENERALI ITALIA S.p.A.
In coassicurazione con Allianz Next S.p.A.**

NUMERO POLIZZA 732368834

DESCRIZIONE DEL RISCHIO

PREMESSO CHE

- I rapporti con i medici di medicina generale sono disciplinati attraverso l'Accordo Collettivo Nazionale (A.C.N.) in vigore dal 27 Maggio 2009 ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 502/92 per il Triennio 2019 - 2021.
- L'Accordo Collettivo Nazionale regola, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.L.vo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni e sulla base delle determinazioni regionali in materia, il rapporto di lavoro autonomo convenzionato per l'esercizio delle attività professionali, tra i medici di medicina generale e le Aziende sanitarie locali, per lo svolgimento, nell'ambito del SSN e le sue articolazioni, dei compiti e delle attività relativi ai settori di riferimento.
- In data 11 ottobre 2022 dalle parti sindacali è stato sottoscritto l'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e dell'Atto di indirizzo di cui al DM 02.08.2017;
- L'Accordo Collettivo Nazionale, ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e dell'Atto di indirizzo di cui al DM 02.08.2017 e successive modificazioni ed integrazioni, regola il rapporto di lavoro autonomo convenzionato tra l'INPS ed i medici di medicina fiscale per lo svolgimento degli accertamenti medico - legali sui lavoratori dipendenti pubblici e privati assenti per malattia;
- L'Accordo Collettivo Nazionale 2019 – 2021, attualmente in vigore, ha introdotto per i medici di Assistenza Primaria il Ruolo Unico.
- L'Accordo Collettivo Nazionale 2019 – 2021 rimane in vigore fino alla stipula del successivo A.C.N.

Tutto ciò premesso tra La Fondazione ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici ed Odontoiatri

e

SOCIETA'	QUOTA IN CASO DI COASSICURAZIONE	DELEGA E DELEGATARIA
GENERALI ITALIA S.P.A. con sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Marocchesa n. 14, codice fiscale 00409920584	60%	COMPAGNIA DELEGATARIA
ALLIANZ NEXT S.P.A., con sede legale in Milano (MI), piazza delle Tre Torri n. 3. codice fiscale 09197520159	40%	COMPAGNIA COASSICURATRICE

Viene stipulata la presente Polizza di Assicurazioni per tutti i settori della Categoria di Medici di Medicina Generale e per i medici INPS a cui si applicano gli Accordi Collettivi Nazionali, per i quali il Contraente riceve i contributi in conformità a quanto disposto dai singoli Accordi Collettivi Nazionali di categoria e ha l'obbligo, o l'interesse, ad attivare la relativa copertura

assicurativa.

Per quanto di seguito indicato la Società s’impegna attraverso la presente Polizza di Assicurazioni a corrispondere agli Assicurati l’indennità, garanzie e/o prestazioni alle condizioni disciplinate da ciascuna **Sezione** di seguito indicata:

- **SEZIONE “PRIMI 30 GIORNI DI MALATTIA”**
- **SEZIONE “INFORTUNI”**
- **SEZIONE “INVALIDITÀ PERMANENTE DA MALATTIA”**

relativamente ai **Settori** di seguito elencati nei quali è suddivisa la presente polizza di assicurazioni, così come previsto dai singoli A.C.N.:

- A. SETTORE MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A RUOLO UNICO, A CICLO DI SCELTA E AD ATTIVITA’ ORARIA**
- B. SETTORE MEDICO DI EMERGENZA SANITARIA**
- C. SETTORE MEDICI PENITENZIARI**
- D. SETTORE MEDICO FISCALE INPS**
- E. SETTORE MEDICO CONVENZIONATO ESTERNO COMPONENTE COMMISSIONI INPS**

A. SETTORE MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A RUOLO UNICO, CICLO DI SCELTA E AD ATTIVITA’ ORARIA

L’art. 36 stabilisce che il medico del ruolo unico di assistenza primaria per l’attività a ciclo di scelta ha l’obbligo di farsi sostituire fin dall’inizio dell’assenza ed ha l’obbligo di comunicare all’Azienda, in caso di sostituzione per più di 3 giorni consecutivi, la durata e il nominativo del sostituto.

La sostituzione può anche essere effettuata sia per il ciclo di scelta che per l’attività oraria da medici operanti nella medesima AFT, che ne diano disponibilità, per un massimo di 30 (trenta) giorni continuativi.

Per le sostituzioni del ruolo unico per l’attività a ciclo di scelta pari o inferiori a 30 (trenta) giorni e comunque per i primi 30 (trenta) giorni di sostituzione continuativa, l’Azienda corrisponde i compensi al medico titolare, il quale provvede ad erogare al sostituto quanto dovuto sia per l’attività prestata nei confronti degli assistiti che per l’attività oraria nel rispetto della normativa fiscale.

Se il medico sostituto, per qualsiasi motivo, sia nell’impossibilità di percepire i compensi che gli spettano in relazione al periodo di sostituzione, l’Azienda può liquidare tali competenze direttamente al medico che ha effettuato la sostituzione.

Il medico solo ad attività oraria nel periodo di transizione fino al passaggio al ruolo unico, che si trovi nell’impossibilità di prestare la propria opera per l’attività oraria ed abbia comunicato tale impossibilità alla competente A.S.L. avrà diritto ad un indennizzo - nei limiti riportati al successivo ART. 2 - LIMITI DELLE PRESTAZIONI.

Il suddetto Accordo stabilisce all’Art. 48 comma 5 “Per far fronte al pregiudizio economico derivante al medico per l’attività a ciclo di scelta dall’onere della sostituzione per eventi di malattia e di infortunio, anche in relazione allo stato di gravidanza e secondo il disposto del Decreto Legislativo 151/2001, e al fine di migliorare i trattamenti assicurativi e includere nella gamma degli eventi assicurati anche le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo è posto a carico del servizio pubblico un onere pari allo 0,72% (zero virgola settantadue per cento) dei compensi di cui all’articolo 47, comma 2, lettera A, punto I) da utilizzare per la stipula di apposite assicurazioni. Con le stesse scadenze previste per il versamento del contributo previdenziale, le Aziende versano all’ENPAM il contributo di cui al presente comma affinché provveda in merito”.

Le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo sono assicurate tramite le coperture per morte da infortunio, invalidità permanente da infortunio e invalidità permanente da malattia.

Per quanto sopra la Società s’impegna con la presente polizza di assicurazioni a corrispondere l’indennità, garanzie e/o prestazioni alle condizioni previste da ciascuna sezione e settori nei quali

è suddivisa la presente polizza di assicurazioni.

B. SETTORE MEDICO DI EMERGENZA SANITARIA

L'art. 67 comma 1 del Settore dell'Emergenza sanitaria territoriale stabilisce che "Il medico impossibilitato ad effettuare il turno assegnato deve darne comunicazione al responsabile del competente Servizio dell'Azienda per la necessaria sostituzione."

Il suddetto Accordo Collettivo Nazionale all'art. 69 comma 3 stabilisce che: "Per far fronte al mancato guadagno derivante al medico per malattia, gravidanza, puerperio, anche in relazione al disposto del D.Lgs. n. 151/2001 ed al fine di migliorare i trattamenti assicurativi e includere nella gamma degli eventi assicurati anche le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo, l'Azienda versa all'ENPAM, con le stesse scadenze previste per il versamento del contributo previdenziale di cui al comma 1 ed affinché provveda in merito, un contributo dello 0,72% (zero virgola settantadue per cento) sull'ammontare dell'onorario professionale (o compenso orario) di cui all'articolo 68, comma 1, lettera A da utilizzare per la stipula di apposite assicurazioni".

Le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo sono assicurate tramite le coperture per morte da infortunio, invalidità permanente da infortunio e invalidità permanente da malattia.

Per quanto sopra la Società s'impegna con la presente polizza di assicurazioni a corrispondere , senza eccezione alcuna, l'indennità, garanzie e/o prestazioni alle condizioni previste da ciascuna sezione e settori nei quali è suddivisa la presente polizza di assicurazioni.

C. SETTORE MEDICI PENITENZIARI

L'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, in vigore dal 27 Maggio 2009 ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, stabilisce al Capo IV Art. 75 comma 4 che per l'assistenza negli Istituti penitenziari "Per i contributi previdenziali ed assicurativi si applicano le disposizioni previste per il medico del ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria di cui all'articolo 48 del presente Accordo".

Le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo sono assicurate tramite le coperture per morte da infortunio, invalidità permanente da infortunio e invalidità permanente da malattia.

Per quanto sopra la Società s'impegna con la presente polizza di assicurazioni a corrispondere l'indennità, garanzie e/o prestazioni alle condizioni previste da ciascuna sezione e settori nei quali è suddivisa la presente polizza di assicurazioni.

D. SETTORE MEDICI FISCALI INPS

L'atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro per la semplificazione e la Pubblica amministrazione e il Ministro della salute, approvato con decreto ministeriale del 2 agosto 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale SO 229/2017) disciplina la stipula della convenzione, in forma di accordo collettivo su base nazionale, tra l'INPS e le OO.SS. di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale in merito al rapporto tra l'INPS e i medici di medicina fiscale per lo svolgimento degli accertamenti medico-legali sui lavoratori dipendenti pubblici e privati assenti per malattia;

il Comunicato del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativo al decreto 2 agosto 2017, recante: «Approvazione dell'atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni tra l'INPS e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina generale.» (GU n.181 del 20-7-2020) che modifica il titolo del decreto ministeriale 2 agosto 2017, sostituendolo con: «Approvazione dell'atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni tra l'INPS e le organizzazioni sindacali dei medici di medicina fiscale».

L' Accordo Collettivo nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e dell'Atto di indirizzo di cui al DM 2.08.2017, con decorrenza operativa in data

01/07/2023.

Le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo sono assicurate tramite le coperture per morte da infortunio, invalidità permanente da infortunio e invalidità permanente da malattia.

Per quanto sopra la Società s’impegna con la presente polizza di assicurazioni a corrispondere l’indennità, garanzie e/o prestazioni alle condizioni previste da ciascuna sezione e settori nei quali è suddivisa la presente polizza di assicurazioni.

L’art. 23 del settore dei medici di medicina fiscale INPS ai commi 5 e 6 stabilisce che “Per far fronte al pregiudizio economico derivante dagli eventi di malattia e di infortunio, anche in relazione allo stato di gravidanza e secondo il disposto del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, e dalle conseguenze economiche di lungo periodo, è posto a carico dell’INPS un onere pari allo 0,72% dei compensi di cui al presente Accordo.

Con le stesse scadenze e modalità previste per il versamento del contributo di cui ai commi 2 e 3, l’INPS versa all’ENPAM il contributo di cui al precedente comma 5 affinché provveda in merito anche mediante la stipula di apposite assicurazioni”.

E. MEDICI CONVENZIONATI ESTERNI COMPONENTE COMMISSIONI INPS

Attraverso l'Atto di indirizzo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro della Salute, approvato con decreto ministeriale del 12 febbraio 2021 è stata disciplinata la stipula della predetta convenzione tra l' INPS e le OO.SS. di categoria maggiormente rappresentative sul piano nazionale per il conferimento di incarichi ai medici finalizzati ad assicurare all' INPS il presidio delle funzioni relative all'invalidità civile, di cui all'art. 130 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e delle attività medico legali in materia previdenziale e assistenziale affidate all' Istituto.

L'Accordo Collettivo Nazionale per il conferimento di incarichi a medici, finalizzati ad assicurare all' INPS il presidio delle funzioni relative all'invalidità civile di e delle attività medico legali in materia previdenziale e assistenziale affidate all' Istituto, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'Atto di indirizzo di cui al D.M. 12.02.2021, con decorrenza operative in data 01/04/2024.

L’art. 26 del settore dei medici convenzionati esterni INPS al comma 4 stabilisce che “Per far fronte al pregiudizio economico derivante dagli eventi di malattia e di infortunio, anche in relazione allo stato di gravidanza e secondo il disposto del D. Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, e dalle conseguenze economiche di lungo periodo, è posto a carico dell’INPS un onere pari allo 0,72% dei compensi di cui al presente Accordo.

Con le stesse scadenze e modalità previste per il versamento del contributo di cui ai commi 5 e 6, l’INPS versa all’ENPAM il contributo di cui al precedente comma 6 affinché provveda in merito anche mediante la stipula di apposite assicurazioni”.

Le eventuali conseguenze economiche di lungo periodo per tutte le categorie, sono assicurate tramite le coperture per morte da infortunio, invalidità permanente da infortunio e invalidità permanente da malattia.

Per quanto sopra la Società s’impegna con la presente polizza di assicurazioni a corrispondere l’indennità, garanzie e/o prestazioni alle condizioni previste da ciascuna sezione e settori nei quali è suddivisa la presente polizza di assicurazioni.

Ciò premesso tra La Fondazione ENPAM - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici ed Odontoiatri

e

SOCIETA'	QUOTA IN CASO DI COASSICURAZIONE	DELEGA E DELEGATARIA
GENERALI ITALIA S.P.A. con sede legale in Mogliano	60%	COMPAGNIA DELEGATARIA

Veneto (TV), via Marocchessa n. 14, codice fiscale 00409920584		
ALLIANZ NEXT S.P.A., con sede legale in Milano (MI), piazza delle Tre Torri n 3. codice fiscale 09197520159	40%	COMPAGNIA COASSICURATRICE

SOMME E CAPITALI ASSICURATI

GARANZIE	MASSIMALI ASSICURATI
Invalità Permanente da Infortunio	€ 200.000,00
Morte da Infortunio	€ 250.000,00
Invalità Permanente da Malattia	€ 125.000,00

viene stipulata la presente polizza per tutte le categorie a cui si applica l'Accordo Collettivo Nazionale, per le quali il Contraente riceve il contributo in conformità a quanto disposto dagli Accordi Collettivi Nazionali di categoria e ha l'obbligo od interesse ad attivare la copertura assicurativa.

DEFINIZIONI COMUNI A TUTTE LE SEZIONI DI POLIZZA

Le definizioni e le norme qui di seguito riportate annullano e sostituiscono integralmente tutte le eventuali condizioni riportate a stampa sui moduli della Compagnia Assicuratrice ed eventualmente allegati alla polizza, che quindi devono intendersi annullate e prive di effetto. La firma apposta dalla Contraente su moduli a stampa vale pertanto solo quale presa d'atto del premio e dell'eventuale ripartizione del rischio tra le Società partecipanti in caso di Coassicurazione.

Ai termini che seguono le parti attribuiscono il significato qui precisato a titolo esemplificativo e non esaustivo:

A.C.N.: Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni; compresi gli Accordi Collettivi Nazionali (A.C.N. INPS) per la medicina fiscale e per la medicina convenzionata ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e dell'Atto di indirizzo di cui al DM 02.08.2017 e della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'Atto di indirizzo di cui al D.M. 12.02.2021 e ss.mm.ii.

Assicurato: il soggetto il cui interesse è protetto dall'Assicurazione, nello specifico:

medici di medicina generale, di assistenza primaria, a ciclo di scelta e ad attività oraria, dei medici penitenziari, dei medici di emergenza sanitaria territoriale il cui rapporto di lavoro autonomo, continuativo e coordinato è regolato dallo specifico A.C.N. e ss.mm.ii.;

il medico fiscale INPS identificato tramite il Contraente il cui rapporto di lavoro autonomo, continuativo e coordinato è regolato dallo specifico A.C.N. e ss.mm.ii.;

il medico convenzionato esterno componente delle commissioni INPS identificato tramite il Contraente il cui rapporto di lavoro autonomo, continuativo e coordinato è regolato dall'A.C.N. e ss.mm.ii

Assicurazione: il presente contratto di assicurazione sottoscritto tra le Parti, ivi comprese appendici e/o allegati di polizza.

Contraente: la *Fondazione ENPAM* – Ente Nazionale Previdenza Assistenza Medici che sottoscrive il presente contratto di Assicurazioni in nome e per conto delle OO.SS. e dell'Assicurato.

Carenza: periodo durante il quale le garanzie del contratto di assicurazione non sono efficaci. Qualora l'evento assicurato avvenga in tale periodo la Società non corrisponde la prestazione assicurata.

Difetto Fisico: deviazione dal normale assetto morfologico di un organismo o di parti di suoi organi per condizioni morbose congenite.

Fattura: il documento fiscale obbligatorio emesso dall'Assicurato per comprovare l'avvenuta prestazione di servizi, anche con importo uguale a 0 (zero). Sono compresi nella definizione anche le fatture Elettroniche e/o ogni altro documento valido a provare l'avvenuto pagamento e/o erogazione della prestazione.

Istituto di cura: ogni Ospedale, ASST, Clinica o Casa di cura e/o di Convalescenza (convenzionata e/o accreditata e/o privata), Istituto Universitario, in Italia o all'estero, regolarmente autorizzati, in base ai requisiti di legge e dalle competenti Autorità, al ricovero ed eventualmente anche all'assistenza sanitaria in regime di degenza diurna. Sono comunque esclusi gli stabilimenti termali.

Le Parti: la Contraente, la Società e l'eventuale Coassicuratrice.

Organizzazioni Sindacali (OO.SS.): l'insieme dei Sindacati firmatari dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del D.lgs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni (anche attraverso apposito Accordo con l'Enpam), compresi l'insieme dei sindacati firmatari dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici fiscali INPS e dei convenzionati esterni ai sensi del D.lgs.25 maggio 2017 n. 75 e dell'Atto di indirizzo di cui al DM 02.08.2017 e della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'Atto di indirizzo di cui al D.M. 12.02.2021 e ss.mm.ii.

Periodo Assicurativo: Periodo di tempo di validità della garanzia assicurativa.

Polizza: il documento che prova l'Assicurazione, comprensivo delle appendici e/o degli allegati.

Premio: la Somma versata per il tramite della Contraente e dovuta alla Società, secondo le modalità previste dall'A.C.N., all'art. 48, comma 5 e 6, all'art. 69 comma 3, ss.mm.ii e riferita al periodo di durata della presente Assicurazione, comprese eventuali proroghe.

E' inoltre compresa la somma versata per il tramite della Contraente e dovuta alla Società, secondo le modalità previste dall'A.C.N. dei medici fiscali INPS, Art. 23 comma 5 e per i convenzionati esterni art. 26 comma 4 riferita al periodo di durata della presente Assicurazione, comprese eventuali proroghe.

Ricovero: la degenza, comportante pernottamento, in Istituto di Cura (pubblico o privato) regolarmente autorizzato all'erogazione di assistenza ospedaliera/sanitaria.

Rischio: la probabilità del verificarsi del sinistro.

Sinistro: il verificarsi del fatto dannoso per il quale è prestata l'assicurazione.

Società/Compagnia: Società autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa, definita alternativamente anche Compagnia, o Impresa di Assicurazione, anche in forma di Coassicurazione o R.T.I. con la/e quale/i la Contraente stipula il presente contratto di Assicurazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto indetta con il codice CIG n° B41C1B0AD3

Sospensione parziale: la riduzione dell'attività a ciclo di scelta e/o oraria ai sensi dell' Art. 22 comma 3 dell'ACN MMG, Art.17 per la medicina fiscale INPS e Art. 11 comma 6 per i convenzionati esterni INPS , per allattamento o assistenza a neonati.

Tabella Inail: L'allegato n.1 al D.P.R. del 30/06/1965 n.1124 utilizzato per la valutazione del grado di invalidità.

I. DEFINIZIONI PARTICOLARI

Day Hospital: Istituto di cura pubblico o equiparato, privato convenzionato e/o accreditato, privato non accreditato, struttura sanitaria autorizzata, limitata ad una sola parte della giornata, volta ad affrontare patologie/problemi acuti che richiedono inquadramento diagnostico e/o terapia e/o specifici controlli clinici diagnostici e strumentali, assistenza medico infermieristica prolungata, con rilascio di regolare cartella clinica.

Day Surgery: Istituto di cura pubblico o equiparato, privato accreditato, privato non accreditato struttura sanitaria autorizzata, finalizzata alla esecuzione: di un intervento chirurgico o procedure invasive ed alle prestazioni propedeutiche e successive ad esso; comporta la permanenza del paziente all'interno della struttura per parte della giornata. Nella giornata di esecuzione della procedura chirurgica o invasiva necessita di assistenza medico infermieristica prolungata fino alla dimissione con rilascio di cartella clinica.

Franchigia assoluta: La parte di danno espressa in valore, giorni di inabilità o percentuale di invalidità che non viene indennizzata. Pertanto, non si darà luogo ad indennizzo quando il danno risulta di grado inferiore alla franchigia. Se invece il danno risulta superiore, l'indennizzo verrà corrisposto esclusivamente per la parte eccedente, decurtando dall'indennizzo quanto ricompreso nella franchigia.

Franchigia relativa: La soglia di danno espressa in valore, giorni di inabilità o percentuale di invalidità al di sotto della quale il sinistro non viene indennizzato. Pertanto non si darà luogo ad indennizzo quando il danno risulta di grado pari o inferiore alla franchigia. Se invece il danno risulta superiore, l'indennizzo verrà corrisposto per l'intero senza deduzione di alcuna franchigia.

Gravidanza: lo stato fisiologico di gestazione e di conseguente puerperio che comporta a norma di legge la riduzione dell'attività lavorativa o l'astensione.

Gravi mali: patologie oncologiche, i.m.a., vasculopatie ischemico-emorragico-cerebrali, malattie infiammatorie croniche intestinali in fase attiva con necessità di ricovero, parkinson, leucemie, sclerosi multipla, alzheimer, insufficienza renale acuta in trattamento dialitico, coma. Al solo fine della garanzia “30 giorni” sono ricompresi nella definizione anche i gravi mali che colpiscono il/i figlio/a/i minori di anni 18.

Gravi traumatismi: conseguenze di infortunio comportanti immobilizzazioni e/o gessatura superiori 10 giorni e relativa sospensione continuativa del rapporto di lavoro.

Gessatura: s'intende il mezzo di contenzione costituito da fasce, docce o altri apparecchi e confezionato con gesso da modellare o schiuma di poliuretano o fibre di vetro associate a resina poliuretanic, i metodi di contenzione Ilizarov, F.E.A. (fissatore esterno assiale), termomodellati, VTR nonché qualsiasi dispositivo (compreso tutore) applicato da personale medico o paramedico utilizzato nel trattamento di contenzione articolare o distrettuale, o per osteosintesi, reso necessario da frattura radiologicamente accertata.

Infortuni (garanzia valida solo per l'attività di assistenza primaria a ciclo di scelta): evento occorso all'Assicurato, o al figlio/a minore di anni 18, dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, che abbiano per conseguenza l'effettivo impedimento per l'Assicurato a prestare servizio di medicina generale a ciclo di scelta o che abbia come conseguenza l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera.

Infortunio Extra Professionale (garanzia valida per tutti i settori): l'evento occorso all'Assicurato al di fuori della sua attività professionale dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, che abbiano per conseguenza l'effettivo impedimento per il medico a prestare la propria opera.

Rischio in Itinere: gli infortuni che l'Assicurato subisce durante il percorso che l'Assicurato compie dall'abitazione al luogo di lavoro, con l'utilizzo di mezzi di locomozione, compresi i mezzi

di trasporto pubblico.

Malattia: ogni alterazione patologica dello stato di salute, dell'Assicurato o del figlio/a minore di anni 18 che causi l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera.

Rimborso: la somma dovuta dalla Società in caso di sinistro.

II. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE RELATIVE AL SETTORE DEI MEDICI DI ASSISTENZA PRIMARIA A RUOLO UNICO

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

La Società corrisponde all'Assicurato che, per malattia e/o per infortunio extraprofessionale compreso il rischio "in itinere", si trovi nell'impossibilità di prestare la propria opera di servizio ed abbia comunicato tale impossibilità alla competente A.S.L. e quindi, sia stato sostituito da altro medico/i, il rimborso dell'effettiva spesa sostenuta dall'Assicurato stesso come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta- nei limiti riportati al successivo **Art. 2 "Limiti delle Prestazioni"** - , a presentazione della fattura, oppure ricevuta fiscalmente valida o qualsiasi altro documento valido e atto a dimostrare l'avvenuto pagamento della prestazione e rilasciata dal medico sostituito, quietanzata per avvenuto pagamento con allegata copia del bonifico. La fattura o altro documento valido, dovrà essere rilasciato dal collega sostituito e riporterà la descrizione del servizio di sostituzione reso, la quantità (ore e/o giorni), con l'esatta indicazione del periodo durante il quale il servizio stesso è stato effettuato. E' data facoltà all'Assicurato di presentare la fattura in copia, fermo restando che la Società potrà richiedere, in qualsiasi momento ma non oltre due anni dalla liquidazione del sinistro, l'invio dell'originale. Nel caso in cui l'Assicurato non presentasse la fattura in originale perderà il diritto all'indennizzo.

La Società corrisponde all'Assicurato che, per malattia e/o per infortunio extraprofessionale compreso il rischio "in itinere", si trovi nell'impossibilità di prestare la propria opera di servizio ed abbia comunicato tale impossibilità alla competente A.S.L. e quindi, sia stato sostituito da altro medico/i, il rimborso del mancato guadagno anche per l'attività oraria. La garanzia verrà prestata anche nei casi di ricovero per malattia e/o infortunio del/la figlio/a minore. In questo caso dovrà essere presentata la lettera di dimissione o qualsiasi altro documento atto a dimostrare l'avvenuto ricovero del minore.

La Società corrisponde In caso di sospensione parziale, nei primi 12 mesi di vita del bambino, ai sensi dell'Art. 22 comma 3 dell'ACN, un rimborso dell'effettiva spesa e/o del mancato guadagno fino ad un massimo di € 1.000 per annualità di polizza, per allattamento o assistenza a neonati, senza franchigie o scoperto di polizza

ART. 2 - LIMITI DELLE PRESTAZIONI

Così come previsto dell'art. 36 dell'A.C.N., il medico ha l'obbligo di farsi sostituire. Pertanto, il rimborso di cui al precedente Art 1 – Oggetto dell'Assicurazione sarà corrisposto entro il limite di un importo massimo giornaliero calcolato secondo un indice forfettario di riferimento pari ad 1/90 delle competenze previste dall'art. 47 punto A comma I, e punto E comma 3 lettera A e percepite dall'Assicurato stesso nei tre mesi antecedenti il mese in cui si è verificata la malattia che ha comportato la sostituzione. L'indice forfettario del rimborso sarà calcolato in relazione al periodo di assenza: intero per i mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre; maggiorato del 20% per i mesi di dicembre, gennaio, febbraio e marzo; ridotto del 20% per i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre. Nel caso di un medico all'inizio dell'incarico che, per malattia/infortunio, non abbia ancora maturato tre cedolini consecutivi, si potrà considerare, ai fini del calcolo della liquidazione, il primo cedolino maturato precedente o successivo al periodo di assenza per il quale si richiede l'indennizzo. Il rimborso per l'attività oraria del ruolo unico, è conteggiato sulla base oraria calcolata con il massimo della media delle ore effettuate nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro.

Premesso che conformemente alle norme in vigore è facoltà del Medico Assicurato utilizzare la cd. Fatturazione elettronica, in tal caso lo stesso dovrà inviare obbligatoriamente la fattura emessa in formato pdf. Se il sostituto non è in possesso di Partita IVA riportare solo il Codice Fiscale. Il rimborso dovrà essere calcolato al lordo della ritenuta d'acconto. La fattura sarà valida anche in presenza di importi pari a 0,00 (zero virgola zero).

Il suddetto rimborso sarà calcolato con decorrenza dal:

- sesto giorno di sostituzione fino al trentesimo, per ogni evento di malattia e/o malattia in gravidanza e/o infortunio che non comporti ricovero in Istituto di Cura; per l'attività oraria al medico del ruolo unico verrà applicata una franchigia fissa del 10% decurtata dall'indennizzo.
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo, in caso di malattia e/o infortunio che comporti ricovero in Istituto di Cura, in Day Surgery, in Day Hospital, o comunque per il tempo necessario per le terapie conseguenti a Gravi Mali, anche senza intervento chirurgico;
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo, in caso di malattia che comporti ricovero in Day Hospital per prestazioni diagnostiche invasive. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: amniocentesi, endoscopie con biopsia, biopsie, coronarografie, eliminazione dei calcoli renali attraverso bombardamento/laser;
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo, in caso di infortunio senza ricovero che abbia per conseguenza un grave traumatismo, con apposita certificazione e dichiarazione rilasciata dalla A.S.L., che attesti l'avvenuta sostituzione per un periodo continuativo di almeno 10 giorni;
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo in conseguenza di un aborto, nei primi tre mesi di gravidanza, fino alla concorrenza massima di rimborso di euro 3.000,00.
- primo giorno di ricovero e fino alla dimissione per un massimo di 30 giorni, in caso di malattia e/o infortunio che comporti il ricovero di un figlio/a minore in Istituto di Cura
- fino a un massimo di € 1.000 per annualità di polizza, in caso di sospensione parziale dell'attività per allattamento o assistenza a neonati per gravidanza e puerperio, nei primi 12 mesi di vita del bambino

Il rimborso non viene corrisposto qualora l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera sia dovuta per:

- maternità, nei due mesi antecedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi la data effettiva del parto (ai sensi della legge n. 379 dell'11/12/1990 come modificata dal D.lgs. 26.03.2001 n. 151);
- gravidanza a rischio
- infortuni professionali tutelati da altra polizza secondo gli artt. 48 comma 7, e 69 comma 5 dell'A.C.N.;
- cure termali;
- alcolismo, tossicodipendenza;
- quanto previsto dall'Art. 22, escluso il comma 2; comma 3; e art. 24 dell'A.C.N. MMG, art. 18 ACN medici convenzionati e art. 15 ACN medici fiscali
- uso non terapeutico di stupefacenti o psicofarmaci;
- azioni dolose commesse o tentate dall'Assicurato, atti contro la propria persona da lui volontariamente compiuti o consentiti.
- Sono inoltre escluse dalla garanzia unicamente le malattie senza ricovero (fatta eccezione per i Gravi Mali e l'infortunio, comunque sempre inclusi in garanzia) che abbiano colpito il medico assicurato, o il figlio minore, nei quindici giorni immediatamente successivi alla chiusura di ogni precedente periodo di malattia per il quale sia stato richiesto il rimborso a termini della presente assicurazione.

ART. 3 - DENUNCIA DI MALATTIA E COMUNICAZIONE DELLA SOSTITUZIONE

L'Assicurato deve inviare le comunicazioni, alternativamente, tramite (raccomandata con posta elettronica certificata, piattaforma web) presso l'Ufficio di Direzione indicato dalla Società in sede di offerta ovvero (come indicato in sede di gara):

SOCIETA'		PEC
AIMUW SPA - Agenzia Roma Grandi Rischi RN9 di Generali Italia SpA Divisione Cattolica, piazza Sallustio n. 9, 00187 Roma	Ufficio Sinistri	30ggmalattia@legalmail.it 30gginformazioni@legalmail.it infosinistri@legalmail.it
WEB APP		AIMUW CLAIM

L'inizio della malattia e/o infortunio che comporti l'impossibilità di prestare la propria opera e la sostituzione con altro medico, entro dieci giorni dall'inizio della malattia stessa, ovvero dalla dimissione dall'Istituto di Cura, ovvero da quando comunque ne abbia avuto la possibilità (con la prova dell'impossibilità).

Detta comunicazione deve contenere il luogo di reperibilità dell'Assicurato durante il periodo di sostituzione, nonché un certificato medico con diagnosi e prognosi di malattia e/o infortunio. In caso di grave traumatismo, certificato – corredato di referto radiologico - rilasciato da Istituto di Cura (pronto soccorso, ecc.) o dal medico che ha prestato il primo soccorso con diagnosi e prognosi e che attesti l'avvenuta immobilizzazione.

L'Assicurato deve inoltre esibire la seguente documentazione:

- certificato medico – con diagnosi e prognosi – e/o dichiarazione di ricovero in Istituto di Cura con date di ingresso e di dimissione (con diritto da parte della Società di richiesta della copia completa della cartella clinica);
- dichiarazione rilasciata dalla A.S.L., al termine della malattia o passati i primi trenta giorni dall'inizio della stessa, che attesti il periodo dell'avvenuta sostituzione per malattia; e il numero delle ore perse fatta eccezione delle malattie/infortuni di durata inferiore a 3 giorni per i Gravi mali per l'attività a ciclo di scelta;
- certificazione medica e dichiarazione rilasciata dalla A.S.L., che attesti l'avvenuta sostituzione per un periodo continuativo di almeno 10 giorni, in caso di assenza per grave traumatismo;
- copia, con diritto della Società di richiesta di esibizione degli originali, di tutte le distinte dei pagamenti effettuati dalla A.S.L. all'Assicurato nei tre mesi antecedenti la malattia - per cassa (es. inizio assenza dal mese di marzo, cedolini da presentare: competenza febbraio, gennaio e dicembre);
- fattura, ricevuta fiscalmente valida o qualsiasi altro documento fiscalmente valido atto a dimostrare l'avvenuto pagamento della prestazione e rilasciata dal medico sostituto, che riporti la descrizione del servizio reso (sostituzione) e del periodo durante il quale il servizio stesso è stato effettuato. La fattura e/o le ricevute fiscalmente valide devono essere presentate in copia, fermo restando che la Società potrà richiedere l'invio dell'originale. Nel caso in cui l'assicurato non presentasse la fattura in originale perderà il diritto all'indennizzo.
- certificato di avvenuta guarigione con relativa data di ripresa lavoro o di continuazione oltre il trentesimo giorno;
- autocertificazione attestante che svolga/non svolga altri incarichi in convenzione, con diritto da parte della Società di richiesta di certificazione rilasciata dalla A.S.L.
- Codice delle coordinate bancarie (IBAN);
- In caso di ricovero di un figlio/a minore di 18 anni: stato di famiglia, dichiarazione di ricovero e/o lettera di dimissioni in Istituto di Cura nelle quali siano indicate le date di ingresso e di

dimissione (con diritto da parte della Società di richiesta della copia completa della cartella clinica entro e non oltre due anni dalla liquidazione del sinistro)

- Privacy sottoscritta;
- dichiarazione rilasciata dalla A.S.L. , che attesti il periodo dell'avvenuta sospensione parziale dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino, per l'attività a ciclo di scelta e/o il numero della riduzione di ore, fino a un massimo di 48 ore per l'attività oraria.
- In caso di richiesta di rimborso per sospensione parziale dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino, il certificato di nascita

In caso di richieste di liquidazione per malattia/infortunio l'indice di riferimento è rapportato a tutte le distinte dei pagamenti effettuati dalla ASL all'Assicurato relative agli ultimi tre mesi consecutivi lavorati, precedenti all'evento per:

- malattia dovute a Gravi mali;
- malattia e/o infortunio successivi al periodo di cui al commi 3 dell'art. 17, dell'A.C.N. INPS Fiscali
- Malattia successiva ad un periodo di assenza per infortunio superiore a 30 giorni;
- Infortunio successivo ad un periodo di assenza per malattia superiore a 30 giorni.
- Sospensione parziale per allattamento o assistenza a neonati Art. 22 comma 3 dell'ACN

ART. 4 - LIQUIDAZIONE DANNI

Ricevuta la necessaria e completa documentazione la Società è obbligata, entro 15 giorni lavorativi, al pagamento effettivo - data valuta bonifico – di quanto da essa dovuto all'assicurato.

SETTORE ASSISTENZA PRIMARIA SOLO ATTIVITA' ORARIA , EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE E PENITENZIARI "SEZIONE PRIMI TRENTA GIORNI DI MALATTIA"

III. DEFINIZIONI SPECIFICHE RIFERITE AL SETTORE DI MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA SOLO ATTIVITA' ORARIA, EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE E PENITENZIARI

Gravi mali: patologie oncologiche, i.m.a., vasculopatie ischemico-emorragico-cerebrali, malattie infiammatorie croniche intestinali in fase attiva con necessità di ricovero, parkinson, leucemie, sclerosi multipla, alzheimer, insufficienza renale acuta in trattamento dialitico, coma.

Infortunio Extra Professionale: l'evento occorso all'Assicurato al di fuori della sua attività professionale dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, che abbiano per conseguenza l'effettivo impedimento per il medico a prestare servizio di assistenza primaria solo ad attività oraria, di emergenza sanitaria territoriale e medici penitenziari.

Rischio in Itinere: gli infortuni che l'Assicurato subisce durante il percorso che l'Assicurato compie dall'abitazione al luogo di lavoro, con l'utilizzo di qualsiasi mezzo di locomozione, compresi i mezzi di trasporto pubblico e i mezzi a noleggio.

IV. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE RELATIVE AL SETTORE DI MEDICO DI ASSISTENZA PRIMARIA SOLO ATTIVITA' ORARIA, EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE E PENITENZIARI

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

La Società corrisponde all'Assicurato che, per malattia e/o per infortunio extraprofessionale compreso il rischio "in itinere", si trovi nell'impossibilità di prestare la propria opera di servizio ed abbia comunicato tale impossibilità alla competente A.S.L. e sia stato sostituito da altro medico, un indennizzo - nei limiti riportati al successivo Art. 2 - pari alle competenze spettanti, ma non percepite, sulla base dei compensi previsti rispettivamente all'art. 47 punto E comma 3 lettera A , dall'art. 68 punto 1 lettera A e dell'art. 75 comma 1 dell'A.C.N. MMG con il

massimo della media delle ore effettuate nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro. Tuttavia, esclusivamente per le assenze superiori a 30 giorni dovute a "Gravi Mali", si potrà considerare la media delle ore effettuate negli ultimi tre mesi consecutivi lavorati. La garanzia verrà prestata anche nei casi di ricovero per malattia e/o infortunio del/la figlio/a minore. In questo caso dovrà essere presentata la lettera di dimissione o qualsiasi altro documento atto a dimostrare l'avvenuto ricovero. La Società corrisponde In caso di sospensione parziale, nei primi 12 mesi di vita del bambino, ai sensi dell' Art. 22 comma 3 dell'ACN, un rimborso dell'effettiva spesa e/o del mancato guadagno fino ad un massimo di € 1.000 per annualità di polizza, per allattamento o assistenza a neonati, senza franchigie o scoperto di polizza

ART. 2 - LIMITE DELLE PRESTAZIONI

La Società, al verificarsi di un infortunio extra professionale compreso il rischio "in itinere" (anche se dovuto ad imperizia, imprudenza o negligenza grave oppure a stato di malore o di incoscienza), corrisponde al medico un indennizzo pari alle competenze spettanti, ma non percepite, esclusivamente per l'attività di Assistenza primaria solo ad attività oraria, Emergenza Sanitaria Territoriale e Medici Penitenziari:

per i medici in servizio dal primo giorno e fino al 30° giorno - fino ad un massimo di 104 ore mensili e di 24 ore settimanali, indipendentemente dai turni di servizio assegnati - per ogni malattia e/o infortunio extra-professionale compreso il rischio "in itinere".

Nel caso in cui il medico di Assistenza primaria solo ad attività oraria, Emergenza Sanitaria Territoriale e Medici Penitenziari dal primo giorno e fino al 30° giorno - fino ad un massimo di 164 ore mensili e di 38 ore settimanali, indipendentemente dai turni di servizio assegnati - per ogni malattia e/o infortunio extra-professionale compreso il il rischio "in itinere".

Nel caso in cui il medico venga trasferito ad altro servizio secondo quanto previsto dall'A.C.N., dal primo giorno e fino al 30° giorno - fino ad un massimo di 164 ore mensili, ciò indipendentemente dai turni di servizio assegnati per ogni malattia e/o malattia in gravidanza e/o infortunio extra-professionale compreso il il rischio "in itinere";

Con il massimo della media oraria dei turni effettuati nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro, la liquidazione prevede l'applicazione dei seguenti scoperti:

- sul 1° sinistro 14% di scoperto;
- sul 2° sinistro (entro 365 giorni dal primo) 20% di scoperto;
- dal 3° sinistro (entro 365 giorni dal primo) 35% di scoperto.

Tuttavia, in caso di richieste di liquidazione per assenza dovuta a:

- "Gravi Mali" verrà sempre applicato lo scoperto del 10%;
- in caso di ricovero in Istituto di Cura per malattia e/o infortunio di un figlio/a minore di 18 anni verrà applicato sulla liquidazione lo scoperto del 5%; indipendentemente dal numero dei sinistri denunciati nel corso del periodo di osservazione di 365 giorni dal primo sinistro;
- in caso di intervento chirurgico con ricovero presso struttura sanitaria e/o day surgery verrà applicato lo scoperto relativo all'eventuale sinistro precedente e non incide sul numero progressivo di sinistri nel periodo di osservazione di 365 giorni dal primo sinistro;
- per l'aborto nei primi tre mesi di gravidanza, il rimborso sarà calcolato con il massimo della media oraria dei turni effettuati nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro e fino alla concorrenza massima di rimborso di euro 3.000,00.
- un rimborso senza applicazione di alcuno scoperto o franchigia, fino a un massimo di € 1.000 in caso di sospensione parziale dell'attività per allattamento o assistenza a neonati per gravidanza e puerperio, nei primi 12 mesi di vita del bambino.

Nel caso in cui, in presenza di plus orario - fermo restando il monte ore annuale complessivo ed il versamento della quota dello 0,72% (zeroseptantadueper cento) di cui alla Premessa di polizza comma 2 – i medici di Assistenza primaria solo ad attività oraria, Emergenza Sanitaria Territoriale e Medici Penitenziari in taluni periodi abbiano incarichi settimanali per un numero di ore eccedente quello previsto in polizza, la Società – previa dichiarazione rilasciata dalla Asl che attesti l'esistenza in vigore del plus orario e l'avvenuto regolare versamento della quota dello 0,72% (zero virgola settantadue per cento), – s'impegna a pagare il medico secondo le modalità espresse nella presente sezione in polizza, anche se le ore d'incarico superano quelle previste dal presente articolo.

Il rimborso non viene corrisposto qualora l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera sia dovuta per:

- maternità, nei due mesi antecedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi la data effettiva del parto (ai sensi della legge n. 379 dell'11/12/1990 come modificata dal D.lgs. 26.03.2001 n. 151);
- gravidanza a rischio
- cure termali;
- infortuni professionali (tutelati da altra polizza secondo gli artt. 48 comma 7, e 69 comma 5 dell'A.C.N.);
- alcolismo, tossicodipendenza;
- quanto previsto dall'Art. 22, escluso il comma 2 lettera a; comma 3 e art. 24 dell'A.C.N..
- uso non terapeutico di stupefacenti o psicofarmaci;
- azioni dolose commesse o tentate dall'Assicurato, atti contro la propria persona da lui volontariamente compiuti o consentiti.

Sono inoltre escluse dalla garanzia unicamente le malattie senza ricovero (fatta eccezione per i Gravi Mali e l'infortunio, comunque sempre inclusi in garanzia) che abbiano colpito il medico assicurato, o il figlio minore, nei quindici giorni immediatamente successivi alla chiusura di ogni precedente periodo di malattia per il quale sia stato richiesto il rimborso a termini della presente assicurazione.

ART. 3 - DENUNCIA DI MALATTIA E DELLA SOSTITUZIONE

L'Assicurato deve inviare le comunicazioni alternativamente tramite (raccomandata mezzo posta elettronica certificata, piattaforma web) presso l'Ufficio di Direzione indicato dalla Società in sede di offerta ovvero (come indicato in sede di gara) e/o come concordato in occasione del primo incontro:

SOCIETA'		PEC
AIMUW SPA - Agenzia Roma Grandi Rischi RN9 di Generali Italia SpA Divisione Cattolica, piazza Sallustio n. 9, 00187 Roma	Ufficio Sinistri	30ggmalattia@legalmail.it 30gginfortuni@legalmail.it infosinistri@legalmail.it
WEB APP		AIMUW CLAIM

L'inizio della malattia e/o malattia in gravidanza e/o infortunio extraprofessionale compreso il rischio "in itinere" che comporti l'impossibilità di prestare la propria opera e la sostituzione con altro medico, entro dieci giorni dall'inizio della malattia stessa, ovvero dalla dimissione dall'Istituto di Cura, ovvero da quando comunque ne abbia avuto la possibilità (con la prova dell'impossibilità).

Detta comunicazione deve contenere il luogo di reperibilità dell'Assicurato durante il periodo di

malattia, nonché un certificato medico con diagnosi e prognosi di malattia e/o malattia in gravidanza e/o infortunio extraprofessionale compreso il rischio "in itinere". In caso di grave traumatismo, certificato – corredato di referto radiologico - rilasciato da Istituto di Cura (pronto soccorso, ecc.) o dal medico che ha prestato il primo soccorso con diagnosi e prognosi e che attesti l'avvenuta immobilizzazione.

L'Assicurato deve inoltre esibire la seguente documentazione:

- lettera di conferimento dell'incarico in corso da parte dell'A.S.L., con il numero di ore conferito;
- certificato medico – con diagnosi e prognosi – o dichiarazione di ricovero/day surgery in Istituto di cura con date di ingresso e di dimissione (con diritto da parte della Società di richiesta della copia completa della cartella clinica)
- dichiarazione rilasciata dalla A.S.L. al termine dell'assenza o passati i primi 30 giorni che attesti:
- il periodo di assenza per malattia e/o infortunio extraprofessionale, rischio in itinere; le ore assegnate e non effettuate nel periodo di assenza;
- in caso di plus orario il dettaglio delle voci dei compensi sulle quali è stato effettivamente versato il contributo assicurativo dello 0,72% dovuto (con diritto da parte della Società di richiesta di copia dell'accordo regionale);
- per i medici trasferiti dalla ASL ad altro incarico secondo quanto previsto dall'A.C.N., dovrà essere presentato il documento comprovante la data del trasferimento, la tipologia del nuovo servizio e le ore non effettuate nel periodo di assenza.
- fotocopia, con diritto della Società di richiesta di esibizione degli originali, delle distinte dei pagamenti effettuati dalla Regione all'Assicurato nei tre mesi antecedenti la malattia;
- certificato di avvenuta guarigione con relativa data di ripresa del lavoro, per assenze inferiori ai 30 giorni, o di continuazione oltre il trentesimo giorno;
- autocertificazione attestante che siano trascorsi almeno quindici giorni dalla ripresa dell'attività e che svolga/non svolga altri incarichi in convenzione - con diritto da parte della Società di richiesta di certificazione rilasciata dalla A.S.L.;
- Codice delle coordinate bancarie (IBAN);
- dichiarazione rilasciata dalla A.S.L. , che attesti il periodo dell'avvenuta sospensione parziale dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino, per l'attività a e il numero della riduzione di ore, fino a un massimo di 48 ore per l'attività oraria.
- In caso di richiesta di rimborso sospensione parziale dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino, il certificato di nascita

In caso di richieste di liquidazione per malattia/infortunio l'indice di riferimento è rapportato alle distinte dei pagamenti effettuati dalla ASL all'Assicurato relative agli ultimi tre mesi consecutivi lavorati, precedenti all'evento per:

- malattia dovute a Gravi mali;
- malattia e/o infortunio successivi al periodo di cui al comma 2) e 3), dell'art. 22, dell'A.C.N.;
- malattia successiva al periodo di assenza per infortunio superiore a 30 giorni;
- infortunio successivo al periodo di assenza per malattia superiore a 30 giorni;
- Sospensione parziale per allattamento o assistenza a neonati Art. 22 - comma 3 dell'ACN.

ART. 4 - LIQUIDAZIONE DANNI

Ricevuta la necessaria e completa documentazione la Società è obbligata, entro 15 giorni lavorativi, al pagamento effettivo - data valuta bonifico – di quanto da essa dovuto all'assicurato.

V. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE RELATIVE AL SETTORE DEI MEDICI FISCALI INPS**DEFINIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL SETTORE DEI MEDICI FISCALI INPS**

ASSICURATO: Medico fiscale INPS identificato tramite il Contraente il cui rapporto di lavoro autonomo, continuativo e coordinato è regolato dall'A.C.N. e ss.mm.ii.

A.C.N.: Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS ai sensi del D.lgs.25 maggio 2017 n. 75 e dell'Atto di indirizzo di cui al DM 02.08.2017 e ss.mm.ii.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI (OO.SS.): l'insieme dei sindacati firmatari dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici fiscali INPS ai sensi del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 e dell'Atto di indirizzo di cui al DM 02.08.2017 e ss.mm.ii.

PREMIO: la somma versata per il tramite della Contraente e dovuta alla Società, secondo le modalità previste dall'A.C.N. dei medici fiscali INPS, Art. 23 comma 5, riferita al periodo di durata della presente Assicurazione, comprese eventuali proroghe.

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

La Società corrisponde all'Assicurato che, per malattia e/o per infortunio, si trovi nell'impossibilità di prestare la propria opera di servizio di medicina fiscale ed abbia comunicato tale impossibilità alla sede INPS di competenza, un indennizzo - nei limiti riportati al successivo Art. 2 "Limite delle Prestazioni" - pari alle competenze spettanti, ma non percepite, sulla base dei compensi previsti rispettivamente dall'Art. 21 dell'A.C.N. dei Medici INPS, della indennità fissa di reperibilità mensile e dei compensi per le visite mediche di controllo/accessi domiciliari effettuate nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro.

Tuttavia, esclusivamente per le assenze superiori a 30 giorni dovute a "Gravi Mali", si potrà considerare la media dei cedolini degli ultimi tre mesi consecutivi lavorati.

Nel caso di un medico all'inizio dell'incarico che per malattia/infortunio non abbia ancora maturato tre cedolini consecutivi si potrà considerare, per il calcolo della liquidazione, il primo cedolino maturato precedente o successivo al periodo di assenza per il quale si richiede l'indennizzo.

La garanzia verrà prestata anche nei casi di ricovero per malattia e/o infortunio del/la figlio/a minore. In questo caso dovrà essere presentata la lettera di dimissione o qualsiasi altro documento atto a dimostrare l'avvenuto ricovero. La Società corrisponde In caso di sospensione parziale, nei primi 12 mesi di vita del bambino, ai sensi dell'Art. 17 dell'ACN, un rimborso dell'effettiva spesa e/o del mancato guadagno fino ad un massimo di € 1.000 per annualità di polizza, per allattamento o assistenza a neonati, senza franchigie o scoperto di polizza.

ART. 2 - LIMITI DELLE PRESTAZIONI

Il rimborso di cui al precedente Art 1) sarà corrisposto entro il limite di un importo massimo giornaliero calcolato secondo un indice forfettario di riferimento pari ad 1/90 delle competenze previste dall'art. 21 percepite dall'Assicurato stesso nei tre mesi antecedenti il mese in cui si è verificata la malattia che ha comportato la sostituzione. L'indice forfettario del rimborso sarà calcolato in relazione al periodo di assenza. Nel caso di un medico all'inizio dell'incarico che, per malattia/infortunio, non abbia ancora maturato tre cedolini consecutivi, si potrà considerare, ai fini del calcolo della liquidazione, il primo cedolino maturato precedente o successivo al periodo di assenza per il quale si richiede l'indennizzo.

Il suddetto rimborso sarà calcolato con decorrenza dal:

- sesto giorno di sostituzione fino al trentesimo, per ogni evento di malattia e/o malattia in gravidanza e/o infortunio che non comporti ricovero in Istituto di Cura;
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo, in caso di malattia e/o infortunio che comporti ricovero in Istituto di Cura, in Day Surgery, in Day Hospital, o comunque per il tempo necessario per le terapie conseguenti a Gravi Mali, anche senza intervento

- chirurgico;
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo, in caso di malattia che comporti ricovero in Day Hospital per prestazioni diagnostiche invasive. A titolo esemplificativo ma non esaustivo: amniocentesi, endoscopie con biopsia, biopsie, coronarografie, eliminazione dei calcoli renali attraverso bombardamento/laser;
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo, in caso di infortunio senza ricovero che abbia per conseguenza un grave traumatismo, con apposita certificazione e dichiarazione rilasciata dall'INPS, che attesti l'avvenuta sostituzione per un periodo continuativo di almeno 10 giorni;
- primo giorno di sostituzione fino al trentesimo in conseguenza di un aborto, nei primi tre mesi di gravidanza, fino alla concorrenza massima di rimborso di euro 3.000,00;
- primo giorno di ricovero e fino alla dimissione per un massimo di 30 giorni, in caso di malattia e/o infortunio che comporti il ricovero di un figlio/a minore in Istituto di Cura
- dichiarazione rilasciata dall'INPS, che attesti il periodo dell'avvenuta sospensione parziale dell'attività dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino
- In caso di richiesta di rimborso sospensione parziale dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino, il certificato di nascita

Il rimborso non viene corrisposto qualora l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera sia dovuta per:

- maternità, nei due mesi antecedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi la data effettiva del parto (ai sensi della legge n. 379 dell'11/12/1990 come modificata dal D.lgs. 26.03.2001 n. 151);
- gravidanza a rischio
- cure termali;
- alcolismo, tossicodipendenza;
- quanto previsto dall'Art. 22, escluso il comma 2; comma 3; e art. 24 dell'A.C.N. MMG, art. 18 ACN medici convenzionati e art. 15 ACN medici fiscali
- uso non terapeutico di stupefacenti o psicofarmaci;
- azioni dolose commesse o tentate dall'Assicurato, atti contro la propria persona da lui volontariamente compiuti o consentiti.

Sono inoltre escluse dalla garanzia unicamente le malattie senza ricovero (fatta eccezione per i Gravi Mali e l'infortunio, comunque sempre inclusi in garanzia) che abbiano colpito il medico assicurato, o il figlio minore, nei quindici giorni immediatamente successivi alla chiusura di ogni precedente periodo di malattia per il quale sia stato richiesto il rimborso a termini della presente assicurazione.

ART. 3 - DENUNCIA DI MALATTIA

L'Assicurato deve inviare le comunicazioni, alternativamente, tramite (raccomandata con posta elettronica certificata, piattaforma web) presso l'Ufficio di Direzione indicato dalla Società in sede di offerta ovvero (come indicato in sede di gara):

SOCIETA'		PEC
AIMUW SPA - Agenzia Roma Grandi Rischi RN9 di Generali Italia SpA Divisione Cattolica, piazza Sallustio n. 9, 00187 Roma	Ufficio Sinistri	30ggmalattia@legalmail.it
		30gginfortuni@legalmail.it
		infosinistri@legalmail.it
WEB APP		AIMUW CLAIM

L'inizio della malattia e/o infortunio che comporti l'impossibilità di prestare la propria opera e la sostituzione con altro medico, entro dieci giorni dall'inizio della malattia stessa, ovvero dalla dimissione dall'Istituto di Cura, ovvero da quando comunque ne abbia avuto la possibilità (con la prova dell'impossibilità).

Detta comunicazione deve contenere il luogo di reperibilità dell'Assicurato durante il periodo di sostituzione, nonché un certificato medico con diagnosi e prognosi di malattia e/o infortunio. In caso di grave traumatismo, certificato – corredato di referto radiologico - rilasciato da Istituto di Cura (pronto soccorso, ecc.) o dal medico che ha prestato il primo soccorso con diagnosi e prognosi e che attesti l'avvenuta immobilizzazione.

L'Assicurato deve inoltre esibire la seguente documentazione:

- certificato medico – con diagnosi e prognosi – e/o dichiarazione di ricovero in Istituto di Cura con date di ingresso e di dimissione (con diritto da parte della Società di richiesta della copia completa della cartella clinica),
- dichiarazione rilasciata dall'INPS., al termine della malattia o passati i primi trenta giorni dall'inizio della stessa, che attesti il periodo dell'avvenuta sostituzione per malattia; e il numero delle ore perse fatta eccezione delle malattie/infortuni di durata inferiore a 3 giorni per i Gravi mali per l'attività a ciclo di scelta;
- certificazione medica e dichiarazione rilasciata dall'I.N.P.S. che attesti l'avvenuta sostituzione per un periodo continuativo di almeno 10 giorni, in caso di assenza per grave traumatismo;
- copia, con diritto della Società di richiesta di esibizione degli originali, di tutte le distinte dei pagamenti effettuati dall'I.N.P.S. all'Assicurato nei tre mesi antecedenti la malattia - per cassa (es. inizio assenza dal mese di marzo, cedolini da presentare: competenza febbraio, gennaio e dicembre)
- certificato di avvenuta guarigione con relativa data di ripresa lavoro o di continuazione oltre il trentesimo giorno;
- autocertificazione attestante che svolga/non svolga altri incarichi in convenzione, con diritto da parte della Società di richiesta di certificazione rilasciata dall'I.N.P.S.
- Codice delle coordinate bancarie (IBAN)
- In caso di ricovero di un figlio/a minore di 18 anni: stato di famiglia, dichiarazione di ricovero e/o lettera di dimissioni in Istituto di Cura nelle quali siano indicate le date di ingresso e di dimissione (con diritto da parte della Società di richiesta della copia completa della cartella clinica entro e non oltre due anni dalla liquidazione del sinistro)
- Privacy sottoscritta

In caso di richieste di liquidazione per malattia/infortunio, l'indice di riferimento è rapportato a tutte le distinte dei pagamenti effettuati dalla dall'INPS all'Assicurato relative agli ultimi tre mesi consecutivi lavorati, precedenti all'evento per:

- malattia dovute a Gravi mali;
- malattia e/o infortunio successivi al periodo di comma 3 dell'art. 17, dell'A.C.N. Medici fiscali
- malattia successiva ad un periodo di assenza per infortunio superiore a 30 giorni
- infortunio successivo ad un periodo di assenza per malattia superiore a 30 giorni.
- Sospensione parziale per allattamento o assistenza a neonati Art. 17 dell'ACN

ART. 4 - LIQUIDAZIONE DANNI

Ricevuta la necessaria e completa documentazione la Società è obbligata, entro 15 giorni lavorativi, al pagamento effettivo - data valuta bonifico – di quanto da essa dovuto all'assicurato.

VI. CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE RELATIVE AL SETTORE DEI MEDICI CONVENZIONATI ESTERNI INPS**DEFINIZIONI SPECIFICHE RELATIVE AL SETTORE DEI MEDICI CONVENZIONATI ESTERNI INPS**

ASSICURATO: Medico convenzionato esterno INPS identificato tramite il Contraente il cui rapporto di lavoro autonomo, continuativo e coordinato è regolato dall'A.C.N. e ss.mm.ii.

A.C.N.: Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'Atto di indirizzo di cui al D.M. 12.02.2021 e ss.mm.ii.

ORGANIZZAZIONI SINDACALI (OO.SS.): l'insieme dei sindacati firmatari dell'A.C.N. per la disciplina dei rapporti con i medici convenzionati esterni INPS ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dell'Atto di indirizzo di cui al D.M. 12.02.2021 e ss.mm.ii.

PREMIO: la somma versata per il tramite della Contraente e dovuta alla Società, secondo le modalità previste dall'A.C.N. dei medici convenzionati esterni INPS, Art. 26 comma 4, riferita al periodo di durata della presente Assicurazione, comprese eventuali proroghe.

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE

La Società corrisponde all'Assicurato che, per malattia e/o per infortunio compreso il rischio "in itinere", si trovi nell'impossibilità di prestare la propria opera di servizio ed abbia comunicato tale impossibilità alla competente Sede INPS e sia stato sostituito da altro medico, un indennizzo - nei limiti riportati al successivo Art. 2 - pari alle competenze spettanti, ma non percepite, sulla base dei compensi previsti rispettivamente all'art. 25 dell'A.C.N. con il massimo della media delle ore effettuate nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro. Tuttavia, esclusivamente per le assenze superiori a 30 giorni dovute a "Gravi Mali", si potrà considerare la media delle ore effettuate negli ultimi tre mesi consecutivi lavorati. La garanzia verrà prestata anche nei casi di ricovero per malattia e/o infortunio del/la figlio/a minore. In questo caso dovrà essere presentata la lettera di dimissione o qualsiasi altro documento atto a dimostrare l'avvenuto ricovero. La Società corrisponde in caso di sospensione parziale, nei primi 12 mesi di vita del bambino, ai sensi dell' Art. 11 comma 6 dell'ACN, un rimborso dell'effettiva spesa e/o del mancato guadagno fino ad un massimo di € 1.000 per annualità di polizza, per allattamento o assistenza a neonati, senza franchigie o scoperto di polizza

ART. 2 - LIMITE DELLE PRESTAZIONI

La Società, al verificarsi di un infortunio extra professionale compreso il rischio "in itinere" (anche se dovuto ad imperizia, imprudenza o negligenza grave oppure a stato di malore o di incoscienza), corrisponde al medico un indennizzo pari alle competenze spettanti, ma non percepite, esclusivamente per l'attività medico convenzionato esterno I.N.P.S.:

per i medici in servizio dal primo giorno e fino al 30° giorno - fino ad un massimo ore mensili rapportate alle ore di incarico settimanali (21, 28 o 35) a seconda di quanto previsto dall'Art.9 comma 5 dell'ACN, indipendentemente dai turni di servizio assegnati - per ogni malattia e/o infortunio compreso il rischio "in itinere".

Con il massimo della media oraria dei turni effettuati nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro, la liquidazione prevede l'applicazione dei seguenti scoperti:

- sul 1° sinistro 14% di scoperto;
- sul 2° sinistro (entro 365 giorni dal primo) 20% di scoperto;
- dal 3° sinistro (entro 365 giorni dal primo) 35% di scoperto.

Tuttavia, in caso di richieste di liquidazione per assenza dovuta a:

- "Gravi Mali" verrà sempre applicato lo scoperto del 10%;
- In caso di ricovero in Istituto di Cura per malattia e/o infortunio di un figlio/a minore di 18 anni verrà applicato sulla liquidazione lo scoperto del 5%; indipendentemente dal numero

dei sinistri denunciati nel corso del periodo di osservazione di 365 giorni dal primo sinistro;

- In caso di intervento chirurgico con ricovero presso struttura sanitaria e/o day surgery verrà applicato lo scoperto relativo all'eventuale sinistro precedente e non incide sul numero progressivo di sinistri nel periodo di osservazione di 365 giorni dal primo sinistro;
- per l'aborto nei primi tre mesi di gravidanza, il rimborso sarà calcolato con il massimo della media oraria dei turni effettuati nei tre mesi precedenti a quello di accadimento del sinistro e fino alla concorrenza massima di rimborso di euro 3.000,00.
- un rimborso senza applicazione di alcuno scoperto o franchigia, fino a un massimo di € 1.000, in caso di sospensione parziale dell'attività per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino

Il rimborso non viene corrisposto qualora l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera sia dovuta per:

- Il rimborso non viene corrisposto qualora l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera sia dovuta per:
- maternità, nei due mesi antecedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi la data effettiva del parto (ai sensi della legge n. 379 dell'11/12/1990 come modificata dal D.lgs. 26.03.2001 n. 151);
- gravidanza a rischio
- cure termali;
- alcolismo, tossicodipendenza;
- quanto previsto dall'Art. 22, escluso il comma 2 lettera a; comma 3 e art. 24 dell'A.C.N..
- uso non terapeutico di stupefacenti o psicofarmaci;
- azioni dolose commesse o tentate dall'Assicurato, atti contro la propria persona da lui volontariamente compiuti o consentiti.

Sono inoltre escluse dalla garanzia unicamente le malattie senza ricovero (fatta eccezione per i Gravi Mali e l'infortunio, comunque sempre inclusi in garanzia) che abbiano colpito il medico assicurato, o il figlio minore, nei quindici giorni immediatamente successivi alla chiusura di ogni precedente periodo di malattia per il quale sia stato richiesto il rimborso a termini della presente assicurazione.

ART. 3 - DENUNCIA DI MALATTIA E DELLA SOSTITUZIONE

L'Assicurato deve inviare le comunicazioni alternativamente tramite raccomandata a mezzo posta elettronica certificata, piattaforma web, presso l'Ufficio di Direzione indicato dalla Società in sede di offerta ovvero (come indicato in sede di gara) e/o come concordato in occasione del primo incontro:

SOCIETA'		PEC
AIMUW SPA - Agenzia Roma Grandi Rischi RN9 di Generali Italia SpA Divisione Cattolica, piazza Sallustio n. 9, 00187 Roma	Ufficio Sinistri	30ggmalattia@legalmail.it 30gginfortuni@legalmail.it infosinistri@legalmail.it
WEB APP		AIMUW CLAIM

L'inizio della malattia e/o malattia in gravidanza e/o infortunio extraprofessionale compreso il rischio "in itinere" che comporti l'impossibilità di prestare la propria opera e la sostituzione con altro medico, entro dieci giorni dall'inizio della malattia stessa, ovvero dalla dimissione

dall'Istituto di Cura, ovvero da quando comunque ne abbia avuto la possibilità (con la prova dell'impossibilità).

Detta comunicazione deve contenere il luogo di reperibilità dell'Assicurato durante il periodo di malattia, nonché un certificato medico con diagnosi e prognosi di malattia e/o malattia in gravidanza e/o infortunio extraprofessionale compreso il rischio "in itinere". In caso di grave traumatismo, certificato – corredato di referto radiologico - rilasciato da Istituto di Cura (pronto soccorso, ecc.) o dal medico che ha prestato il primo soccorso con diagnosi e prognosi e che attesti l'avvenuta immobilizzazione.

L'Assicurato deve inoltre esibire la seguente documentazione:

- lettera di conferimento dell'incarico in corso da parte dell'I.N.P.S. con il numero di ore conferito;
- certificato medico – con diagnosi e prognosi – o dichiarazione di ricovero/day surgery in Istituto di cura con date di ingresso e di dimissione (con diritto da parte della Società di richiesta della copia completa della cartella clinica)
- dichiarazione rilasciata dall' I.N.P.S. al termine dell'assenza o passati i primi 30 giorni che attesti:
- il periodo di assenza per malattia e/o infortunio extraprofessionale, rischio in itinere; le ore assegnate e non effettuate nel periodo di assenza;
- fotocopia, con diritto della Società di richiesta di esibizione degli originali, delle distinte dei pagamenti effettuati dall' I.N.P.S. all'Assicurato nei tre mesi antecedenti la malattia;
- certificato di avvenuta guarigione con relativa data di ripresa del lavoro, per assenze inferiori ai 30 giorni, o di continuazione oltre il dall' I.N.P.S.;
- Codice delle coordinate bancarie (IBAN).
- dichiarazione rilasciata dall'INPS , che attesti il periodo dell'avvenuta sospensione parziale dell'attività dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino
- In caso di richiesta di rimborso sospensione parziale dell'attività dell'assicurato per allattamento o assistenza a neonati nei primi 12 mesi di vita del bambino, il certificato di nascita

In caso di richieste di liquidazione per malattia/infortunio l'indice di riferimento è rapportato alle distinte dei pagamenti effettuati dall'INPS all'Assicurato relative agli ultimi tre mesi consecutivi lavorati, precedenti all'evento per:

- malattia dovute a Gravi mali;
- malattia e/o infortunio successivi al periodo di cui al comma 3), dell'art. 21, dell'A.C.N.;
- malattia successiva al periodo di assenza per infortunio superiore a 30 giorni;
- infortunio successivo al periodo di assenza per malattia superiore a 30 giorni;
- Sospensione parziale per allattamento o assistenza a neonati Art. 11 comma 6 dell'ACN

ART. 4 - LIQUIDAZIONE DANNI

Ricevuta la necessaria e completa documentazione la Società è obbligata, entro 15 giorni lavorativi, al pagamento effettivo - data valuta bonifico – di quanto da essa dovuto all'assicurato.

I. DEFINIZIONI PARTICOLARI RELATIVE A TUTTI I SETTORI DI POLIZZA

Beneficiario: In caso di morte dell'assicurato, gli eredi legittimi o testamentari; in tutti gli altri casi l'assicurato stesso

Franchigia assoluta: La parte di danno espressa in valore, giorni di inabilità o percentuale di invalidità che non viene indennizzata. Pertanto, non si darà luogo ad indennizzo quando il danno risulta di grado inferiore alla franchigia. Se invece il danno risulta superiore, l'indennizzo verrà corrisposto esclusivamente per la parte eccedente, decurtando dall'indennizzo quanto ricompreso nella franchigia

Franchigia relativa: La soglia di danno espressa in valore, giorni di inabilità o percentuale di invalidità al di sotto della quale il sinistro non viene indennizzato. Pertanto, non si darà luogo ad indennizzo quando il danno risulta di grado pari o inferiore alla franchigia. Se invece il danno risulta superiore, l'indennizzo verrà corrisposto per l'intero senza deduzione di alcuna franchigia

Indennizzo: la somma dovuta dalla Società in caso di sinistro

Infortunio: evento occorso all'assicurato dovuto a causa fortuita, violenta ed esterna, che produca lesioni fisiche obiettivamente constatabili, che abbiano per conseguenza l'effettivo impedimento per l'assicurato a prestare servizio di medicina generale o del figlio/a minore di anni 18.

Invalidità Permanente: la perdita permanente, definitiva ed irrimediabile, in misura parziale o totale, della capacità generica dell'Assicurato allo svolgimento dell'attività di medico di assistenza primaria e/o di emergenza sanitaria territoriale, medicina penitenziaria, medici fiscali INPS e convenzionati esterni INPS.

Malattia: ogni alterazione patologica dello stato di salute, dell'Assicurato o del figlio/a minore di anni 18 che causi l'impossibilità dell'Assicurato di prestare la propria opera.

Rischi professionali (non valido per i medici di assistenza primaria durante l'attività oraria di emergenza sanitaria e i medici penitenziari) gli infortuni che l'Assicurato subisca nell'esercizio delle occupazioni professionali principali dichiarate

Rischi extraprofessionali: gli infortuni che l'Assicurato subisca nello svolgimento di ogni normale attività non avente carattere professionale, inerente le occupazioni familiari e domestiche, il tempo libero, la pratica di hobby ed in generale qualsiasi manifestazione della vita quotidiana

Rischio "in itinere": gli infortuni che l'Assicurato subisca durante il percorso che l'Assicurato compie dall'abitazione al luogo di lavoro, con l'utilizzo di qualsiasi mezzo di locomozione, compresi i mezzi di trasporto pubblico e i mezzi a noleggio.

CONDIZIONI DI ASSICURAZIONE COMUNI A TUTTI I SETTORI

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE E SOMME ASSICURATE

L'Assicurazione vale per i rischi extraprofessionali per gli Assicurati dei Settori Assicurati. La garanzia Rischi professionali è prestata in favore degli Assicurati del settore di Assistenza Primaria durante l'attività a ciclo di scelta, dei Medici Fiscali e dei convenzionati esterni INPS.

Somme Assicurate:

Caso Invalidità Permanente: € 200.000,00 (duecentomila#00)

Caso Morte: € 250.000,00 (duecentocinquantomila#00)

Sono considerati infortuni compresi nell'assicurazione:

- le conseguenze dei colpi di sole, di calore e di freddo e le folgorazioni;
- le conseguenze di ingestione di sostanze dovute a causa fortuita, restando comunque escluse le conseguenze di intossicazioni dovute ad abuso di alcoolici e di psicofarmaci o ad uso di sostanze stupefacenti o allucinogene;
- l'asfissia per fuga di gas o vapori;

- l'annegamento;
- le lesioni corporali sofferte per legittima difesa, per dovere di solidarietà umana in occasione di aggressioni e di atti violenti subiti, anche se dovuti a movente politico, sociale, sindacale o terrorismo, nonché quelle sofferte in occasione di tumulti popolari ai quali l'Assicurato non abbia preso parte attiva;
- le conseguenze delle infezioni nonché degli avvelenamenti causati da morsi di animali e punture di insetti, esclusa comunque la malaria;
- le conseguenze di operazioni chirurgiche o di trattamenti resi necessari da infortuni indennizzabili a termine di polizza.

Sono altresì compresi dalla presente assicurazione:

colpa grave – gli infortuni sofferti in conseguenza di imperizie, imprudenze e negligenze gravi (a parziale deroga dell'art. 1900 del Codice Civile) nonché, in stato di malore o di incoscienza;

pratica sportiva – gli infortuni derivanti dalla pratica di qualsiasi sport, ad eccezione di paracadutismo e degli sport aerei in genere.

ART. 2 - ERNIE E SFORZI

Sono considerati infortuni le ernie da causa violenta nonché le lesioni muscolari da sforzi, con l'intesa che se l'ernia, anche se bilaterale, non risulti operabile, viene corrisposta un'indennità, a titolo di invalidità permanente, non superiore al 25% della relativa somma assicurata.

ART. 3 - TRASPORTI

L'assicurazione vale per gli infortuni derivanti dall'uso e guida di qualsiasi veicolo o natante a motore (compresi i mezzi a trazione elettrico o ibrida), ivi compresi mezzi a noleggio, a condizione che l'Assicurato sia abilitato a norma delle disposizioni di legge, esclusi i mezzi subacquei ed aerei.

ART. 4 - RISCHIO VOLO

L'assicurazione comprende gli infortuni che l'Assicurato subisca durante i viaggi aerei effettuati in qualità di passeggero di velivoli ed elicotteri eserciti da società di traffico aereo regolare, non regolare e di trasporto a domanda, nonché da autorità civili e militari in occasione di traffico civile, da ditte e privati per attività turistica e di trasferimento e da società di lavoro aereo, esclusivamente durante trasporto pubblico passeggeri, ed è prestata per le somme corrispondenti a quelle assicurate con la presente polizza e per i rischi da essa previsti. Restano in ogni caso esclusi i voli effettuati su velivoli ed elicotteri eserciti da aeroclub, salvo casi comprovati di forza maggiore per prestazioni professionali e rispetto del codice deontologico. In tal caso è previsto un massimo indennizzo per evento di euro 500.000 (o come offerto in sede di offerta di gara).

Comunque, la somma delle garanzie di cui alla presente polizza e di eventuali altre assicurazioni stipulate dallo stesso Contraente, dall'Assicurato o da terzi in suo favore non potrà superare i capitali di:

euro 1.000.000,00 - per il caso di invalidità totale;

euro 1.000.000,00 - per il caso di morte;

per persona e di:

euro 10.000.000,00 - per il caso di invalidità permanente totale;

euro 10.000.000,00 - per il caso di morte;

complessivamente per aeromobile, nel caso di assicurazione prestata con polizza cumulativa. In detta limitazione per aeromobile rientrano anche i capitali riferentisi ad eventuali altre persone assicurate per lo stesso rischio con altre polizze del medesimo tipo di capitolato stipulate dallo stesso Contraente con la Società.

Nell'eventualità che i capitali complessivamente assicurati eccedessero gli importi sopraindicati, gli indennizzi spettanti in caso di sinistro saranno adeguati con riduzione ed imputazione proporzionale sui singoli contratti.

ART. 5 - MOVIMENTI TELLURICI – ERUZIONI VULCANICHE – INONDAZIONI

L'assicurazione s'intende estesa agli infortuni derivanti da movimenti tellurici, eruzioni vulcaniche, inondazioni.

ART. 6 - STATO DI GUERRA ED INSURREZIONE

A parziale deroga di quanto previsto dal successivo art. 10 la garanzia s'intende estesa agli infortuni derivanti da stato di guerra (dichiarata o non dichiarata) e d'insurrezione per il periodo massimo di 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Assicurato risulti sorpreso dallo scoppio degli eventi bellici mentre si trova all'estero in un paese sino ad allora in pace.

Sono comunque esclusi dalla garanzia gli infortuni derivanti dalla predetta causa che colpissero l'Assicurato nel territorio della Repubblica Italiana, dello Stato della Città del Vaticano e della Repubblica di San Marino. La presente estensione di garanzia non opera in caso d'infortuni aeronautici e per coloro che prestano servizio militare.

ART. 7 - MALATTIE TROPICALI

L'assicurazione s'intende estesa alle malattie tropicali previste dalle disposizioni di legge in materia. La garanzia viene prestata fino a concorrenza delle somme stabilite per le garanzie infortuni e con un massimo di

euro 600.000 per Morte;

euro 600.000 per Invalidità Permanente.

La somma assicurata per invalidità permanente è soggetta ad una franchigia relativa al 15%. Pertanto non si farà luogo ad indennizzo per invalidità permanente quando questa supera il 15% della totale verrà corrisposto l'indennizzo in rapporto al grado di invalidità permanente residuo.

ART. 8 - PERSONE NON ASSICURABILI

L'assicurazione vale per le persone assicurate fino all'età prevista dall'A.C.N. e comunque non superiore ai 75 anni. Per quelle che superano tale limite di età, l'assicurazione cessa alla prima scadenza annuale del premio senza che in contrario possa essere opposto l'eventuale incasso di premi scaduti successivamente, premi che in tal caso verranno restituiti. L'assicurazione cessa nel momento in cui l'assicurato perde il requisito per esercitare l'attività in regime di convenzione di medico di assistenza primaria a ciclo di scelta e ad attività oraria, medico penitenziario, medico di emergenza sanitaria territoriale, medico fiscale INPS e medico convenzionato esterno componente delle commissioni INPS, secondo quanto disposto dagli articoli previsti nei vigenti A.C.N.

ART. 9 - LIMITI:

Territoriali: l'assicurazione vale in tutto il mondo.

Per evento catastrofale: in caso di infortunio che colpisce contemporaneamente più persone assicurate in conseguenza di un unico evento, l'esborso massimo complessivo a carico della Società non potrà superare l'importo di euro 20.000.000,00 qualunque sia il numero delle persone infortunate assicurate con la presente polizza e con eventuali altre stipulate per lo stesso rischio con l'infrascritta Società.

ART. 10 -ESCLUSIONI

Sono esclusi dall'assicurazione:

- gli infortuni avvenuti in occasione di guerra ed insurrezione (salvo quanto previsto dal precedente art. 6);
- gli infortuni derivanti dalla partecipazione a corse e gare (e relative prove o allenamenti) comportanti l'uso di veicoli o natanti a motore, salvo che si tratti di gare di regolarità pura;
- gli infortuni causati da ubriachezza, abuso di psicofarmaci, uso di sostanze stupefacenti o allucinogene; nonché quelli avvenuti in stato di epilessia non controllata da terapia;
- gli infortuni derivanti da delitti dolosi compiuti o tentati dall'Assicurato;

- le conseguenze di operazioni chirurgiche o di trattamenti non resi necessari da infortunio;
- le conseguenze dirette od indirette di trasmutazione del nucleo dell'atomo, come pure di radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche, salvo che siano causate da radiazioni conseguenti a terapie mediche necessarie per la cura di malattie dell'Assicurato;
- le conseguenze dirette o indirette di contaminazioni chimiche o biologiche a seguito di atti di terrorismo.

ART. 11 -CUMULO DELL'INDENNITÀ

L'indennizzo liquidato per morte o invalidità permanente da infortunio "extraprofessionale" non è cumulabile, per un medesimo evento, con l'indennizzo dovuto a morte o invalidità permanente da infortunio "professionale".

L'indennizzo liquidato per morte o invalidità permanente da infortunio "professionale" non è cumulabile, per un medesimo evento, con l'indennizzo dovuto a morte o invalidità permanente da infortunio "extraprofessionale".

II. GARANZIE SEZIONE INVALIDITA' PERMANENTE DA INFORTUNIO E CASO MORTE COMUNI A TUTTI I SETTORI ASSICURATI

ART. 1 - GARANZIA INVALIDITÀ PERMANENTE DA INFORTUNIO DELL'ASSICURATO

Se l'infortunio ha per conseguenza una invalidità permanente e questa si verifichi entro 2 anni dal giorno nel quale l'infortunio è avvenuto, la Società liquida l'indennizzo calcolandolo sulla somma assicurata per invalidità permanente totale secondo le disposizioni seguenti ed in base alle percentuali indicate nella tabella INAIL di cui all'allegato 1 del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124, come in vigore al 24 luglio 2000, e successive modificazioni laddove migliorative, con rinuncia della Società all'applicazione della franchigia relativa prevista dalla legge.

La perdita assoluta ed irrimediabile dell'uso funzionale di un organo o di un arto viene considerata come perdita anatomica dello stesso: se trattasi di minorazione, le percentuali stabilite dalla tabella vengono ridotte in proporzione alla funzionalità perduta.

Nei casi di perdita anatomica o funzionale di più parti di organi o arti in uno stesso infortunio, l'indennità viene stabilita mediante l'addizione delle percentuali corrispondenti ad ogni singola lesione, fino al limite massimo del 100%. In caso di asportazione parziale di una falange terminale delle dita, la Società riconoscerà una percentuale di invalidità pari al 50% di quella attribuita alla falange stessa in caso di asportazione totale. Nei casi invalidità permanente non specificati nella tabella, l'indennizzo si stabilisce tenendo conto, con riguardo alle percentuali dei casi elencati, della misura nella quale è per sempre diminuita la capacità generica dell'Assicurato a svolgere l'attività di Medico di Assistenza Primaria, o Emergenza Sanitaria Territoriale, Medico Fiscale INPS, Medico Penitenziario, medico convenzionato esterno INPS.

In caso di perdita anatomica o di riduzione funzionale di un organo o di un arto già minorato, le percentuali di cui trattasi sono diminuite tenendo conto del grado d'invalidità preesistente.

In caso di constatato mancinismo, le percentuali d'invalidità permanente stabilite dalla suddetta tabella di legge per l'arto superiore destro e la mano destra varranno per l'arto superiore sinistro e la mano sinistra e viceversa. Il diritto all'indennizzo per invalidità permanente è di carattere personale e quindi non trasmissibile agli eredi. Tuttavia, se l'Assicurato muore per causa indipendente dall'infortunio dopo che sia stato sottoposto a visita medico legale presso il medico fiduciario, l'indennizzo sarà liquidato o comunque offerto in misura determinata agli aventi diritto.

ART. 2 - FRANCHIGIA ASSOLUTA PER INVALIDITÀ PERMANENTE DA INFORTUNIO

La somma assicurata per invalidità permanente da infortunio è soggetta alle seguenti franchigie assolute:

- per le invalidità permanenti di grado inferiore o pari al 5% della totale non si fa luogo ad

indennizzo;

- per le invalidità permanenti di grado superiore al 5% della totale ma inferiore al 50%, si liquida l'indennizzo solo per la parte eccedente il 5%;
- per le invalidità permanenti di grado pari o superiore al 50% della totale la percentuale di indennizzo verrà calcolata come risulta dalla seguente tabella:

% di invalidità	% da liquidare
50,00	100,00
51,00	100,00
52,00	100,00
53,00	100,00
54,00	100,00
55,00	100,00
56,00	100,00
57,00	100,00
58,00	100,00
59,00	100,00
60,00	100,00
61,00	100,00
62,00	100,00
63,00	100,00
64,00	100,00
65,00	100,00
66,00	100,00
67,00	100,00

Tuttavia se l'infortunio ha per conseguenza una invalidità permanente pari o superiore al 50% dalla quale ne consegue la perdita dei requisiti ad esercitare l'attività di Medico Medicina Generale in convenzione ovvero che comporti la perdita dei requisiti ad esercitare l'attività di Medico Medicina Generale in convenzione per il tramite degli A.C.N., compresi i Medici fiscali e convenzionati esterni INPS, verrà liquidato un importo pari al 100% della somma assicurata, a seguito di infortunio indennizzabile ai sensi della presente polizza.

ART. 3 - DENUNCIA DELL'INFORTUNIO

La denuncia dell'infortunio, - con l'indicazione del luogo, giorno ed ora dell'evento e delle cause che lo hanno determinato - corredata di referto del pronto soccorso o del medico che ha prestato il primo soccorso, deve essere fatta entro 30 giorni dall'infortunio o dal momento in cui l'Assicurato od i suoi aventi diritto ne abbiano avuto la possibilità. Successivamente l'Assicurato deve inviare, sino a guarigione avvenuta, certificati medici sul decorso delle lesioni.

Quando l'infortunio abbia cagionato la morte dell'Assicurato o quando questa sopravvenga durante il periodo di cura, deve esserne dato immediato avviso alla Società.

L'Assicurato, i suoi familiari od aventi diritto, devono acconsentire alla visita di medici della Società ed a qualsiasi indagine od accertamento o richiesta di ulteriore documentazione che questa ritenga necessari, a tal fine sciogliendo dal segreto professionale i medici che hanno visitato e curato l'Assicurato stesso.

Se non viene adempiuto intenzionalmente all'obbligo della denuncia ed agli altri obblighi indicati nei commi precedenti, l'Assicurato ed i suoi aventi diritto perdono il diritto all'indennizzo; se a tali obblighi non viene adempiuto colposamente, la Società ha il diritto di ridurre l'indennizzo in ragione del pregiudizio sofferto.

ART. 4 - CRITERI DI INDENNIZZABILITÀ

La Società corrisponde l'indennizzo soltanto per le conseguenze dirette ed esclusive dell'infortunio che risulti indennizzabile a termine di polizza, indipendentemente da condizioni fisiche o patologiche preesistenti o sopravvenute; pertanto, l'influenza che l'infortunio può aver esercitato su tali condizioni, come pure il pregiudizio che esse possono portare all'esito delle lesioni prodotte dall'infortunio, sono conseguenze indirette e quindi non indennizzabili.

Nei casi di preesistenti mutilazioni o difetti fisici, l'indennizzo per invalidità permanente è liquidato per le sole conseguenze dirette cagionate dall'infortunio come se esso avesse colpito una persona fisicamente integra, senza riguardo al maggior pregiudizio derivato dalle condizioni preesistenti. Si precisa che per la valutazione dei postumi invalidanti verranno utilizzate la tabella INAIL in vigore al momento del verificarsi del sinistro.

L'indennizzo liquidato per invalidità permanente da infortunio non è cumulabile, per un medesimo evento, con l'indennizzo dovuto a titolo di invalidità permanente da infortunio con polizza sottoscritta dalla ASL di appartenenza.

In caso di appartenenza a più categorie assicurate con la presente polizza, l'indennizzo verrà liquidato, ove previsto, per una sola categoria.

ART. 5 - GARANZIA CASO MORTE DELL'ASSICURATO

Qualora l'Infortunio avesse per conseguenza la morte dell'Assicurato e questa si verifichi entro 2 anni dal giorno nel quale l'infortunio è avvenuto, la Società liquida la somma assicurata per il caso di morte in parti uguali agli eredi legittimi o testamentari.

Gli indennizzi per morte e invalidità permanente, non sono cumulabili; tuttavia, se dopo il pagamento di un indennizzo per invalidità permanente, ma entro due anni dal giorno dell'infortunio ed in conseguenza di questo, l'Assicurato muore, la Società corrisponde ai beneficiari la differenza fra l'indennizzo pagato e quello assicurato per il caso di morte aumentato ad euro 250.000,00, ove questa sia superiore, e non chiede il rimborso in caso contrario.

ART. 6 - MORTE PRESUNTA

Qualora a seguito di infortunio indennizzabile a termini di polizza il corpo dell'Assicurato scompaia o non venga ritrovato e si presume sia avvenuto il decesso, la Società liquiderà la somma prevista per il caso di morte.

La liquidazione, sempre che non sia nel frattempo emersi elementi tali da rendere il danno non indennizzabile, non avverrà prima che siano trascorsi 180 giorni dalla presentazione dell'istanza per la dichiarazione di morte presunta proposta a termini degli artt. 60 e 62 Codice Civile.

Nel caso in cui, successivamente al pagamento, risulti che la morte non si è verificata o che comunque non è dipesa da infortunio indennizzabile, la Società avrà diritto al rimborso dell'intera somma liquidata.

A restituzione avvenuta dell'intera somma liquidata, l'Assicurato potrà far valere i propri diritti per l'invalidità permanente eventualmente subita.

ART. 7 - VISITA MEDICA E LIQUIDAZIONE DANNI

Ricevuta la necessaria e completa documentazione ed in presenza di un certificato attestante postumi invalidanti da accertare, la Società provvederà alla fissazione della visita medico legale, attraverso il proprio medico fiduciario entro 20 giorni dalla richiesta da parte dell'assicurato. Compiuta la visita, la Società formula la proposta per l'indennizzo che risulta dovuto o respinge la richiesta e ne dà comunicazione agli interessati entro 30 giorni lavorativi, dall'effettuazione della visita da parte del fiduciario della Società. Ricevuta l'accettazione della proposta da parte dell'assicurato, la Società provvede al pagamento effettivo entro 18 giorni lavorativi - data valuta bonifico - di quanto da essa dovuto all'Assicurato.

ART. 8 - PENALI

Sono previste penali, a carico della Società, qualora non venissero rispettati i tempi sopraindicati. In particolare:

Caso Morte da Infortunio:

- qualora la Società liquidasse il capitale previsto in assicurazione con valuta a partire dal trentunesimo giorno lavorativo successivo all'acquisizione della necessaria documentazione completa, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro cinquemila, oltre all'indennizzo dovuto.

Caso Invalidità Permanente da Infortunio:

- Qualora la Società formulasse la proposta di indennizzo a partire dal trentunesimo giorno lavorativo successivo dall'effettuazione della visita definitiva da parte del fiduciario della Società, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro cinquecento, oltre all'indennizzo dovuto.
- Qualora la Società formulasse la proposta d'indennizzo a partire dal quarantacinquesimo giorno lavorativo successivo dall'effettuazione della visita definitiva da parte del fiduciario della Società, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro millecinquecento, oltre all'indennizzo dovuto.
- qualora la Società liquidasse l'indennizzo, con a valuta partire dal ventunesimo giorno lavorativo successivo alla ricezione della proposta dell'indennizzo controfirmata per accettazione da parte dell'assicurato, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro millecinquecento, oltre all'indennizzo dovuto.
- qualora la Società liquidasse l'indennizzo con valuta a partire dal trentunesimo giorno lavorativo successivo alla ricezione della proposta d'indennizzo controfirmata per accettazione da parte dell'assicurato, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro millecinquecento, oltre all'indennizzo dovuto.

ART. 9 - ANTICIPI

La Società, su richiesta dell'Assicurato, corrisponde un anticipo dell'indennizzo per le garanzie operanti, da imputarsi nella liquidazione definitiva delle stesse con il massimo di euro 100.000, nel caso d'invalidità permanente Art. 1, quando l'accertamento definitivo sia rinviato ad oltre 2 anni dal giorno dell'infortunio.

ART. 10 - ASSICURAZIONE IN BASE AL NUMERO DELLE PERSONE ASSICURATE O AD ALTRE FORME DI INDICAZIONE NON NOMINATIVA DELLE PERSONE ASSICURATE

Si intendono valide le seguenti condizioni:

- Esonero denuncia infermità, difetti fisici e mutilazioni;
- Il Contraente è esonerato dall'obbligo di denunciare le infermità da cui i singoli Assicurati fossero affetti al momento della stipulazione della presente polizza o che dovessero in seguito sopravvenire, fermo restando il disposto dell'Art. 3 - Criteri di indennizzabilità;
- Esonero denuncia altre assicurazioni;
- A parziale deroga di quanto previsto dalle condizioni generali di assicurazione, il Contraente e l'Assicurato sono esonerati dall'obbligo di denunciare le altre eventuali assicurazioni che i singoli Assicurati avessero in corso o stipulassero in proprio per lo stesso rischio;
- Il Contraente è esonerato dall'obbligo di denunciare le generalità delle persone da ritenersi assicurate. Tali persone dovranno essere in condizioni di assicurabilità a norma dell'Art. 8 delle presenti condizioni generali di assicurazione. Per l'identificazione delle

medesime si fa riferimento alla vigenza dell'attribuzione degli incarichi ai medici di medicina generale e ai medici INPS secondo quanto disposto dagli A.C.N. al momento dell'accadimento del sinistro, documenti che il Contraente stesso si obbliga ad esibire in qualsiasi momento alle persone incaricate dalla Società di effettuare accertamenti e controlli.

➤ SEZIONE INVALIDITA' PERMANENTE DA MALATTIA

III. GARANZIE SEZIONE INVALIDITA' PERMANENTE DA MALATTIA COMUNI A TUTTI I SETTORI ASSICURATI

ART. 1 - OGGETTO DELL'ASSICURAZIONE E SOMMA ASSICURATA

L'assicurazione viene estesa per i medici di medicina generale, al caso di invalidità permanente conseguente a malattia per una Somma Assicurata pari a € 125.000,00 (centoventicinquemila#00), in continuità con le precedenti polizze stipulate per il medesimo rischio con le OO.SS. e in continuità con la polizza della Cattolica Assicurazioni n. 2106.30.300061 e comprende le invalidità permanenti da malattia derivanti direttamente o indirettamente da:

- stati invalidanti, preesistenti alla stipulazione del presente contratto, salvo che siano stati già denunciati e liquidati dalle precedenti polizze:
 - Polizze Generali Assicurazioni n.81301025 n.81302066
 - Polizza Cattolica Assicurazioni n. 2106.30.300039 e n. 2106.30.300061
 - situazioni patologiche manifestatesi – cioè diagnosticate e/o curate successivamente al 01.01.2010 o dall'ingresso in garanzia del medico assicurato qualora successiva a tale data.

Per i medici fiscali INPS, l'assicurazione include caso di invalidità permanente conseguente a malattia e comprende le invalidità permanenti da malattia derivanti direttamente o indirettamente da: situazioni patologiche manifestatesi - cioè diagnosticate e/o curate - successivamente al 30 giugno 2023 o dall'ingresso in garanzia del medico assicurato qualora successiva a tale data.

Laddove il medico fosse già presente in una delle categorie già assicurate dalle precedenti polizze: Polizze Generali Assicurazioni n.81301025 e n.81302066, Polizze Cattolica Assicurazioni n. 2106.30.300039 e n. 2106.30.300061, la data di decorrenza è la medesima prevista dalla garanzia Invalidità permanente da malattia indicate al presente articolo.

Per i medici convenzionati esterni delle commissioni INPS, l'assicurazione include caso di invalidità permanente conseguente a malattia e comprende le invalidità permanenti da malattia derivanti direttamente o indirettamente da: situazioni patologiche manifestatesi - cioè diagnosticate e/o curate - successivamente al 31 marzo 2024 o dall'ingresso in garanzia del medico assicurato qualora successiva a tale data.

Laddove il medico fosse già presente in una delle categorie già assicurate dalle precedenti polizze: Polizze Generali Assicurazioni n.81301025 e n.81302066, Polizza Cattolica Assicurazioni n. 2106.30.300039 e n. 2106.30.300061, la data di decorrenza è la medesima prevista dalla garanzia Invalidità permanente da malattia indicate al presente articolo.

L'assicurazione **non** comprende le invalidità permanenti derivanti direttamente o indirettamente da:

- malattie mentali;
- abuso di alcoolici od uso, a scopo non terapeutico, di psicofarmaci e di stupefacenti;
- trasmutazione del nucleo dell'atomo come pure di radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche, salvo che siano causate da radiazioni conseguenti a terapie mediche necessarie per la cura di malattie dell'Assicurato;

- sieropositività HIV e sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS).

Sono altresì comprese le invalidità permanenti da malattia, preesistenti alla stipulazione del contratto, a condizione che l'Assicurato non abbia ricevuto alcun indennizzo dalla polizza precedentemente stipulata dalle OO.SS.

Tuttavia per le conseguenze dirette ed indirette di malattie pregresse alla stipula della polizza e/o all'entrata in garanzia che abbiano avuto guarigione clinica o silenzio sintomatologico per 10 anni dall'entrata in garanzia del medico assicurato si procederà alla liquidazione del capitale assicurato in caso di IPM accertata superiore al 60% o nel caso in cui la malattia comporti la cessazione del rapporto convenzionale sempreché l'IPM accertata sia non inferiore al 50%. A parziale deroga di quanto sopra previsto le invalidità permanenti derivanti direttamente o indirettamente da Sindrome da immunodeficienza acquisita (AIDS) si procederà alla liquidazione del capitale assicurato in caso di IPM accertata superiore al 60% o nel caso in cui la malattia comporti la cessazione del rapporto convenzionale sempreché l'IPM accertata sia non inferiore al 50%.

ART. 2 - DENUNCIA DELLA MALATTIA O DELLA INVALIDITÀ – OBBLIGHI DELL'ASSICURATO

La denuncia della malattia che possa comportare – secondo parere medico – invalidità permanente, deve essere presentata alla Società entro 30 giorni dalla sua diagnosi oppure dal momento in cui l'Assicurato ne abbia avuta la possibilità.

L'Assicurato deve inviare alla Società, certificati medici, copia delle cartelle cliniche ed ogni altro documento che attesti il decorso e le conseguenze della malattia. Trascorsi 120 giorni dalla denuncia della malattia e comunque non oltre 540 giorni dalla data della stessa, l'Assicurato deve presentare certificazione medica attestante l'invalidità permanente direttamente ed esclusivamente residua dalla malattia denunciata, richiedendo gli accertamenti del caso da parte della Società. La Società risponde delle denunce presentate entro 360 giorni dalla data di cessazione dell'assicurazione.

L'Assicurato, i suoi familiari od aventi diritto, devono acconsentire alla visita di medici della Società ed a qualsiasi indagine od accertamento o richiesta di ulteriore documentazione che questa ritenga necessari, a tal fine sciogliendo dal segreto professionale i medici che hanno visitato e curato l'Assicurato stesso.

ART. 3 - CRITERI DI INDENNIZZABILITÀ

La Società corrisponde l'indennizzo soltanto per le conseguenze dirette ed esclusive della singola malattia denunciata ed indennizzabile a termini di polizza indipendentemente dal maggior pregiudizio derivante da situazioni patologiche o infermità preesistenti alla stipulazione del contratto e/o mutilazioni o difetti fisici.

ART. 4 - CUMULO DELL'INDENNITÀ

In caso di appartenenza a più categorie assicurate con la presente polizza, l'indennizzo verrà liquidato, ove previsto, per una sola categoria.

ART. 5 - INVALIDITÀ PERMANENTE PARZIALE

Se la malattia ha per conseguenza una invalidità permanente la Società liquida a tale titolo, un indennizzo applicando alla somma assicurata per invalidità permanente totale la percentuale individuata nella seguente tabella in corrispondenza del grado di invalidità accertata.

Per la liquidazione verrà presa a riferimento la tabella INAIL in vigore al 24 luglio 2000, e successive modificazioni laddove migliorative, con rinuncia della Società all'applicazione della franchigia relativa prevista dalla legge.

Nella colonna A è riportata la percentuale di invalidità permanente accertata, nella colonna B è riportata la percentuale di indennizzo da liquidare.

A Grado Accertato di invalidità	B % da liquidare	A Grado Accertato di invalidità	B % da liquidare	A Grado Accertato di invalidità	B % da liquidare	A Grado Accertato di invalidità	B % da liquidare
Inferiore a 25	0	36	23	48	47	77	90
25	1	37	25	Da 49 a 66	= alla % accertata	78	93
26	3	38	27	67	68	79	97
27	5	39	29	68	70	80 e oltre	100
28	7	40	31	69	72	-----	-----
29	9	41	33	70	74	-----	-----
30	11	42	35	71	76	-----	-----
31	13	43	37	72	78	-----	-----
32	15	44	39	73	80	-----	-----
33	17	45	41	74	82	-----	-----
34	19	46	43	75	84	-----	-----
35	21	47	45	76	87	-----	-----

Tuttavia se la malattia ha per conseguenza una invalidità permanente pari o superiore al 50% dalla quale ne consegue la perdita dei requisiti ad esercitare l'attività di Medico Medicina Generale in convenzione ovvero che comporti la perdita dei requisiti ad esercitare l'attività di Medico Medicina Generale in convenzione per il tramite degli A.C.N., compresi i Medici fiscali e convenzionati esterni INPS, verrà liquidato un importo pari al 100% della somma assicurata. Si precisa che per la valutazione dei postumi invalidanti verrà utilizzata esclusivamente la tabella INAIL in vigore al momento della denuncia del sinistro.

ART. 6 - LIQUIDAZIONE.

Ricevuta la necessaria e completa documentazione e compiuta la visita definitiva, la Società formula la proposta per l'indennizzo che risulta dovuto o respinge la richiesta e ne dà comunicazione agli interessati entro e non oltre 30 giorni lavorativi, dall'effettuazione della perizia relativa alla visita definitiva da parte del fiduciario della Società. Avuta notizia dell'accettazione della proposta, provvede al pagamento entro 18 giorni lavorativi - data valuta bonifico - dalla ricezione della proposta controfirmata per accettazione da parte dell'Assicurato.

ART. 7 - PENALI.

Sono previste penali, a carico della Società, qualora non venissero rispettati i tempi sopraindicati, salvo i casi di legittimo impedimento.

Invalidità Permanente da malattia:

- Qualora la Società formulasse la proposta di indennizzo a partire dal trentunesimo giorno lavorativo successivo dall'effettuazione della visita definitiva da parte del fiduciario della Società, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro cinquecento, oltre all'indennizzo dovuto;
- qualora la Società formulasse la proposta d'indennizzo a partire dal quarantacinquesimo giorno lavorativo successivo dall'effettuazione della visita definitiva da parte del fiduciario

della Società, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro millecinquecento, oltre all'indennizzo dovuto;

- qualora la Società liquidasse l'indennizzo, con valuta partire dal ventunesimo giorno lavorativo successivo alla ricezione della proposta dell'indennizzo controfirmata per accettazione da parte dell'assicurato, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro millecinquecento, oltre all'indennizzo dovuto;
- qualora la Società liquidasse l'indennizzo con valuta a partire dal trentunesimo giorno lavorativo successivo alla ricezione della proposta d'indennizzo controfirmata per accettazione da parte dell'assicurato, la Società stessa dovrà corrispondere ai beneficiari dell'assicurazione la somma forfettaria di euro millecinquecento, oltre all'indennizzo dovuto.

IV. CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE RELATIVE A TUTTI I SETTORI E SEZIONI

ART. 1 - EFFETTO E DURATA DELLA POLIZZA

La presente Polizza stipulata tra la Società e la Contraente ha durata triennale a decorrere dalla prima ora del 01.02.2025 e scadrà il 31.01.2028 senza facoltà di disdetta da parte della Compagnia Assicuratrice e cesserà alla scadenza senza necessità di alcuna comunicazione formale da ognuna delle parti. È pertanto espressamente escluso il tacito rinnovo.

E' inoltre facoltà di ENPAM, entro 60 gg dalla scadenza della Polizza, richiedere alla Società la ripetizione del servizio fino ad un massimo di 24 (ventiquattro) mesi; in tal caso la Società sarà obbligata ad accettare il rinnovo per il periodo richiesto e alle medesime condizioni normative ed economiche in vigore.

E' data facoltà alla Contraente di recedere dal contratto con preavviso di 60 giorni da ogni scadenza annuale intermedia, senza che la Compagnia possa vantare alcun diritto e/o indennità.

Fatto salvo quanto indicato all'Art. 23 che segue, nel caso in cui l'A.C.N. subisse delle variazioni rispetto a quanto indicato al comma 1 e 2 delle Premesse, è facoltà della Contraente disdire con preavviso di 60 giorni. Tale disdetta potrà essere inviata indipendentemente dalla scadenza anniversaria senza che la Compagnia possa vantare alcun diritto e/o indennità di sorta. La presente Polizza opera, a tutti gli effetti - per la validità delle coperture - senza soluzione di continuità con la Polizza n. 2106.30.300061 stipulata con le Generali SpA (già Cattolica Assicurazioni) in Coassicurazione con la ALLIANZ VIVA SpA.

ART. 2 - PAGAMENTO DEL PREMIO E REGOLAZIONE

Il premio finito di assicurazione è pari a quanto convenuto nella Premessa di polizza al punto 2 è dovrà essere pagato direttamente alla Direzione della Compagnia aggiudicataria.

Ciascuna A.A.S.S.L.L. - con le stesse cadenze previste per il versamento del contributo previdenziale - versa il sopraindicato premio assicurativo di sua pertinenza all'ENPAM affinché lo stesso provveda a riversarlo - secondo quanto stabilito negli A.C.N. Vigenti

Il premio di cui sopra è comprensivo di accessori e dell'imposta sulle assicurazioni vigenti e nessun altro onere a qualsiasi titolo sarà a carico del Contraente, degli Assicurati e dell'ENPAM stesso.

Il premio di polizza nella misura del contributo predetto è dovuto per l'intera annualità assicurativa anche se è concesso il frazionamento in più rate, il cui ammontare sarà direttamente correlato ai versamenti delle ASL e dell'INPS nel periodo precedente.

Per il medico nei cui riguardi cessi il rapporto convenzionale nel corso dell'annualità assicurativa il premio e la relativa copertura saranno limitati all'effettivo periodo di durata del rapporto convenzionale

Fra le parti resta inoltre convenuto che non sono dovute "riliquidazioni" dei sinistri già definiti secondo le modalità dei precedenti A.C.N., così come non sono dovute regolazioni del premio per effetto del riconoscimento dei compensi arretrati.

La Società si riserva comunque il diritto di controllare il regolare versamento sia da parte dell'A.S.L. che dell'INPS competente unicamente per i premi relativi all'Assicurato colpito da sinistro sia da parte dell'ENPAM, per l'inoltro degli stessi e di eseguire il pagamento del rimborso al momento della ricezione dei premi stessi.

Tuttavia, in caso di mancato versamento dei premi da parte dell'A.S.L. e/o dell'INPS e/o di riversamento da parte dell'ENPAM, la Società s'impegna e quindi nulla può eccepire, ad effettuare la liquidazione degli indennizzi purché il ritardo non superi i dieci mesi dall'ultimo giorno del mese d'accadimento del sinistro. In tal caso la Società dovrà dimostrare il mancato versamento del premio.

L'indennizzo viene corrisposto unicamente su c/c aperti presso istituti in Italia e con valuta Euro.

V. CONDIZIONI AGGIUNTIVE RELATIVE A TUTTI I SETTORI E GARANZIE

ART. 1 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La presente Polizza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C., si risolverà di diritto al verificarsi di una delle situazioni di seguito indicate, fermo restando il diritto della Contraente di agire per il risarcimento dei danni subiti:

- subappalto delle prestazioni contrattuali senza preventiva autorizzazione della Contraente;
- cessione del contratto;
- dopo tre inadempienze, contestate tramite raccomandata A.R. in ordine alla perfetta esecuzione del servizio;
- provvedimenti a carico dei rappresentanti dell'appaltatore di cui alla vigente normativa antimafia;
- revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa;
- violazione degli obblighi di riservatezza.

ART. 2 - ASSICURAZIONE PER CONTO ALTRUI

La presente assicurazione è stipulata per conto altrui al fine di soddisfare le previsioni degli A.C.N. sottoscritti dalle OO.SS. per la copertura dei rischi indicati nella presente polizza di Assicurazioni; gli obblighi derivanti dal Contratto devono essere adempiuti dalla Contraente salvo quelli che, per loro natura, non possano essere adempiuti che dall'Assicurato così come disposto dall'art.1891 del C.C.

ART. 3 - ESTENSIONE TERRITORIALE

La copertura assicurativa è valida Mondo Intero.

ART. 4 - ONERI FISCALI

Gli oneri fiscali relativi all'assicurazione sono a carico della Contraente.

ART. 5 - ALTRE ASSICURAZIONI

La Contraente è tenuta a denunciare alla Compagnia l'eventuale o successiva esistenza di altre assicurazioni da essa stipulate per il medesimo rischio. La Società entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione può recedere dal contratto con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. L'Assicurato è esonerato dal dichiarare alla Società l'eventuale esistenza di altre polizze da lui stipulate per il medesimo rischio, fermo l'obbligo di darne avviso in caso di sinistro.

Art. 6 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Compagnia delegataria e/o le Compagnie coassicuratrici, fornitrice/i del servizio assicurativo

assume/mono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 legge 136/2010 e successive modifiche.

Art. 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni devono essere fatte con telegramma, posta elettronica, posta elettronica certificata.

Art. 8 - STATISTICHE SINISTRI

La Società si impegna - e pertanto ne è obbligata - a comunicare con cadenza mensile (entro il 5 del mese successivo) ad ENPAM le informazioni inerenti le denunce di sinistro e le liquidazioni operate nello stesso mese. Verranno forniti tramite tracciato elettronico concordato con ENPAM i seguenti dati: numero sinistro, tipologia garanzia interessata (1-2-3), divisi per ciascun settore comprensivi dei dati anagrafici, tipologia di franchigia, data denuncia e tempistiche di gestione dei sinistri (a titolo esemplificativo: data di invio della documentazione e delle richieste di documentazione da parte della Società, data di completamento dell'istruttoria, ovvero della documentazione richiesta, data di chiamata a visita, data chiusura del sinistro), data di liquidazione e tipologia di liquidazioni (primo pagamento ed eventuali pagamenti successivi), comprensivi degli importi liquidati e/o riservati, stato sinistro, categoria assicurato, causale di chiusura in caso di rifiuto d'indennizzo **(o come offerta migliorativa proposta in sede di gara)**.

La Società si impegna a comunicare trimestralmente (entro il 15 del mese successivo) ad ENPAM ed alle OO.SS. firmatarie dell'A.C.N., attraverso tracciato elettronico concordato con ENPAM, le statistiche (di ciascun periodo assicurativo) riepilogative dei sinistri aperti, liquidati/riservati e rigettati. Si precisa che la richiesta potrà essere inoltrata dalle OO.SS. anche singolarmente. In ogni caso è facoltà delle OO.SS di chiedere le statistiche riepilogative alla Compagnia che dovrà fornire i dati entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della richiesta. La Società si impegna a mettere a disposizione una linea diretta con la Compagnia, attraverso un recapito telefonico e una mail dedicata alla Fondazione per le comunicazioni relative al contratto **(o come offerta migliorativa proposta in sede di gara)**.

Art. 9 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione di eventuali controversie relative ai sinistri il foro competente è quello di residenza o domicilio dell'Assicurato.

Per la risoluzione di controversie relative al contratto il Foro competente è quello della sede della Contraente.

Art. 10 - REGOLAZIONE DEL PREMIO ASSICURATIVO E COMPARTICIPAZIONE ALLE PERDITE

E' prevista una regolazione del Premio Assicurativo in relazione all'andamento complessivo del contratto alla scadenza di ogni annualità successiva alla prima, come di seguito disciplinato.

1. **Compartecipazione agli utili:** Dopo 9 mesi dal termine di ciascuna annualità della polizza successiva alla prima, a condizione che la stessa non sia stata anticipatamente annullata o disdettata dalla Contraente, verrà compilato uno speciale prospetto riepilogativo dei risultati economici derivanti dall'andamento complessivo del contratto nel quale figurino:
 - All'attivo: 80% dei premi imponibili raccolti dalla Società, compresi eventuali sovrappremi o integrazioni di premio applicate, per l'intera annualità di polizza;
 - Al passivo: i sinistri liquidati nella annualità precedente + le riserve tecniche accantonate per l'erogazione delle prestazioni relative ai sinistri riferiti all'annualità precedente e già definiti (tali riserve terranno conto degli eventi rilevati nei 9 mesi successivi alla scadenza della prima annualità del contratto, anche per quanto riguarda i decessi) + l'ammontare complessivo preventivato per

la liquidazione dei sinistri posti a riserva riferiti all'annualità precedente.

Il 50% del saldo attivo risultante da tale bilancio sarà devoluto alla Contraente quale ristorno del Premio Assicurativo. La modalità di utilizzo di tali importi in favore dei medici verrà definita dalla Fondazione d'intesa con la Commissione Consultiva Permanente di cui all'Accordo tra l'Enpam e le OO.SS del 13 luglio 2017.

2. **Compartecipazione alle perdite:** Dopo 9 mesi dal termine di ciascuna annualità della polizza successiva alla prima, a condizione che la stessa non sia stata anticipatamente annullata o disdettata dalla Contraente, verrà compilato uno speciale prospetto riepilogativo dei risultati economici derivanti dall'andamento complessivo del contratto nel quale figurino:
- All'attivo: 80% dei premi imponibili raccolti dalla Società, compresi eventuali sovrappremi o integrazioni di premio applicate, per l'intera annualità di polizza;
 - Al passivo: i sinistri liquidati nella annualità precedente + le riserve tecniche accantonate per l'erogazione delle prestazioni relative ai sinistri riferiti all'annualità precedente e già definiti (tali riserve terranno conto degli eventi rilevati nei 9 mesi successivi alla scadenza della prima annualità del contratto, anche per quanto riguarda i decessi) + l'ammontare complessivo preventivato per la liquidazione dei sinistri posti a riserva riferiti all'annualità precedente.

Il 100% del saldo passivo risultante da tale bilancio sarà dovuto dalla Contraente alla Società quale premio aggiuntivo per il miglioramento del rapporto sinistri/premi. Tale premio, non potrà essere in ogni modo superiore ad **€ 1.500.000,00 per annualità di polizza.**

Art. 11 - COASSICURAZIONE, RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO E DELEGA

Qualora l'Assicurazione fosse divisa per quote fra diverse Società Coassicuratrici ai sensi dell'art. 1911 del Codice Civile, in caso di sinistro le Società stesse concorreranno nel pagamento dell'indennizzo, liquidato a termini delle Condizioni di Assicurazione in proporzione della quota da esse assicurata. In deroga all'art. 1911 del Codice Civile, è stabilito il principio di solidarietà; pertanto, la Società Delegataria, in via solidale, sarà comunque tenuta a rispondere nei confronti dell'assicurato e/o contraente, di tutti gli obblighi derivanti dal contratto.

Nel caso in cui le suddette Società siano invece temporaneamente raggruppate tutte le Società sono responsabili in solido per il pagamento dell'indennizzo e la Società mandataria del raggruppamento è considerata Società Delegataria.

In particolare, tutte le comunicazioni inerenti il Contratto, ivi comprese quelle relative al recesso o alla disdetta ed alla gestione dei sinistri, si intendono fatte o ricevute dalla Delegataria in nome e per conto di tutte le Società coassicuratrici.

Le Società coassicuratrici riconoscono come validi ed efficaci anche nei propri confronti tutti gli atti di gestione compiuti dalla Delegataria per conto comune. La sottoscritta Società Delegataria dichiara di aver ricevuto mandato dalle Coassicuratrici indicate negli atti suddetti (polizza e appendici) a firmarli anche in loro nome e per loro conto.

Pertanto la firma apposta dalla Direzione della Società Delegataria sui Documenti di Assicurazione, li rende ad ogni effetto validi anche per le quote delle Coassicuratrici.

L'Assicurazione è ripartita per quote fra le Società di seguito indicate:

SOCIETA'	COASSICURAZIONE
GENERALI ITALIA S.P.A. con sede legale in Mogliano Veneto (TV), via Marocchese n. 14, codice fiscale 00409920584	60%
ALLIANZ NEXT S.P.A., con sede legale in Milano (MI), piazza delle Tre Torri n 3. codice fiscale 09197520159	40%

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, ciascuna delle parti (Contraente, Assicurato, Società comprese società delegate alla gestione dei sinistri, OO.SS) consente il trattamento dei dati personali rilevabili dalla polizza o che ne derivino (comprese le statistiche dei sinistri), per le finalità strettamente connesse alla gestione dei sinistri e agli adempimenti degli obblighi contrattuali.

Art. 13 - CLAUSOLE VESSATORIE

L'indicazione delle clausole che necessitano della specifica approvazione per iscritto ex artt. 1341 e 1342 del c.c. è a carico della Società offerente, che dovrà provvedervi entro e non oltre la data di effetto della polizza.

Art. 14 - MODIFICHE

Nessuna modifica delle garanzie e condizioni previste dalla Polizza potrà essere introdotta e/o imposta dalla Società, se non in base ad apposita modifica scritta alla Polizza stessa concordata dalla Società con la Contraente, anche per effetto delle eventuali variazioni/modifiche che dovessero essere apportate all'A.C.N.. Resta inteso che il Contraente non è tenuto a comunicare variazioni del rischio derivanti da sopravvenienze normative ovvero da modifiche degli orientamenti giurisprudenziali conseguenti a pronunce di merito o di legittimità.

Art. 15 - DICHIARAZIONI DEL CONTRAENTE – FORMA DELLE COMUNICAZIONI

La Società presta il proprio consenso all'assicurazione e determina il premio unicamente in base alle dichiarazioni del Contraente sui dati e le circostanze oggetto di domanda da parte della Società. Tutte le comunicazioni alle quali è tenuto il Contraente nel corso del contratto devono essere fatte con lettera raccomandata o posta elettronica certificata (pec).

Art. 16 - RECESSO IN CASO DI SINISTRO

La Società non potrà esercitare la facoltà di recesso dal contratto a seguito di sinistro.

Art. 17 - RINUNCIA ALL'AZIONE DI RIVALSA

La Società rinuncia al diritto di surroga derivante dall'art.1916 del Codice Civile verso il responsabile dell'infortunio, lasciando così integri i diritti dell'Assicurato e dei suoi aventi causa contro i responsabili dell'infortunio.

Art. 18 - MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO TECNICO

Resta inteso fra le parti che l'andamento tecnico delle garanzie prestate dalla presente polizza sarà monitorato con cadenza semestrale al fine di apportare miglioramenti o correttivi alle garanzie prestate.

Art. 19 - COMMISSIONE PARITETICA – COLLEGIO ARBITRALE

Fermo quanto previsto all' Art. 9 delle Condizioni Aggiuntive, in caso di divergenza sulla natura e/o sulla durata dell'evento (per la sez. A), sulla natura o sulle conseguenze delle lesioni, sul grado di invalidità permanente (per le sez. B e C) nonché sull'applicazione dei criteri di indennizzabilità, le Parti si obbligano a demandare alla Commissione Paritetica la valutazione – al fine di una composizione amichevole – se e in quale misura siano dovuti gli indennizzi, a norma e nei limiti delle Condizioni di polizza.

La Commissione Paritetica sarà formata dal responsabile del servizio (o dal suo sostituto) in qualità di rappresentate della Società, così come indicati nel progetto tecnico di gara e da eventuali altre figure tecniche che la stessa riterrà opportuno coinvolgere in relazione all'ordine del giorno. Inoltre sarà composta dai rappresentanti indicati dalla Contraente secondo le modalità previste dall'Accordo tra l'Enpam e le OO.SS del 13 luglio 2017, accompagnati da altre figure tecniche che la stessa riterrà opportuno coinvolgere in relazione all'ordine del giorno. Gli incontri

si terranno inderogabilmente presso la sede della Contraente con cadenza semestrale). La Commissione Paritetica sarà anche il referente per il monitoraggio degli andamenti della polizza di cui al precedente Art. 18.

La risoluzione amministrativa delle problematiche relative alle controversie sulla interpretazione di clausole contrattuali, improntata al criterio di maggior favore nei confronti del Contraente/Assicurato, è demandata ad una apposita Commissione, i cui partecipanti verranno indicati dalla Contraente secondo le modalità previste dall'Accordo tra l'Enpam e le OO.SS del 13 luglio 2017.

Alla stessa Commissione è affidato il compito di verificare il comportamento delle parti nell'esecuzione del contratto, con riferimento all'adempimento degli obblighi assunti, di monitorare l'andamento dei sinistri, di risolvere eventuali contrasti interpretativi. Potrà inoltre formulare suggerimenti riguardanti modifiche contrattuali atte a migliorarne la gestione.

Art. 20 - COLLEGIO ARBITRALE

Così come previsto all'Art. 19 delle Condizioni Aggiuntive, in caso di controversie sulla natura e/o sulla durata dell'evento (per la sez. 1), sulla natura o sulle conseguenze delle lesioni, sul grado di invalidità permanente nonché sull'applicazione dei criteri di indennizzabilità, l'Assicurato conferirà il mandato ad un Collegio arbitrale composto da tre medici.

La proposta di convocare il Collegio Arbitrale deve essere formulata dall'Assicurato in accordo con la Contraente, o dagli aventi diritto, per iscritto con l'indicazione del nome del medico designato. La Società comunica, quindi, all'Assicurato il nome del medico da essa scelto. Il terzo medico viene individuato dalle Parti di comune accordo; in caso di disaccordo provvede alla designazione il Presidente dell'Ordine dei Medici avente giurisdizione nel luogo dove deve riunirsi il Collegio Arbitrale. Nominato il terzo medico, la Società convoca il Collegio invitando l'Assicurato a presentarsi. Il Collegio Arbitrale ha sede presso il luogo di residenza o sede dell'Assicurato. Ciascuna delle Parti sostiene le proprie spese e contribuisce, per la metà, alle spese e competenze del terzo medico. Le competenze di quest'ultimo non possono essere superiori alle tariffe previste per la Commissione Medica Centrale di inabilità dell'Enpam (delibera del C.d.A. dell'Enpam n. 16 del 27/02/2009). La decisione del Collegio Arbitrale è vincolante per le Parti anche se uno dei medici rifiuta di firmare il relativo verbale. Laddove l'Arbitrato si risolve a favore dell'Assicurato il costo degli Arbitri sarà a totale carico della Società. La decisione del Collegio Medico è obbligatoria per le parti, senza eccezione alcuna, anche se uno dei medici rifiuta di firmare il relativo verbale - le quali rinunciano fin da ora a qualsiasi impugnativa, salvo in caso di dolo, errore, violenza o di violazione dei patti contrattuali, impregiudicata in ogni caso ogni qualsivoglia azione od eccezione inerente l'indennizzabilità del danno.

Per le prestazioni di invalidità permanente da infortunio (sez B), è data facoltà al collegio di rinviare, ove ne riscontri l'opportunità, l'accertamento definitivo dell'invalidità permanente ad epoca da fissarsi dal collegio stesso, entro 2 anni, in tal caso il collegio può disporre la concessione di un anticipo secondo quanto stabilito dal precedente Art. 5 – Sezione Infortuni. Per tutte le controversie, escluse quelle afferenti ai sinistri, relative all'esecuzione, interpretazione e risoluzione del presente contratto e non definite ai sensi dell'Art. 20, sarà competente un collegio arbitrale composto da tre membri, due scelti da ciascuna delle parti ed il terzo nominato di accordo tra gli arbitri; in assenza di accordo dal Presidente del Tribunale di Roma. L'arbitrato avrà sede in Roma. Gli arbitri giudicheranno nel rispetto delle norme del Codice di procedura civile.

Art. 21 - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO

Si conviene fra le Parti che, in caso di dubbio nell'interpretazione anche di una delle condizioni di polizza, si dovrà intendere che le stesse devono interpretarsi in senso conforme a quello in

cui tali condizioni possano essere ritenute legittime e non contrarie a disposizione di legge e agli A.C.N.; in ogni caso, verrà data l'interpretazione più estensiva e più favorevole all'Assicurato su quanto contemplato dalle condizioni tutte di polizza.

Art. 22 - ONERI

Tutti gli oneri, presenti e futuri, relativi al premio, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico della Contraente secondo quanto stabilito dall'A.C.N., anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 23 - RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge e l'A.C.N..

ART. 24 - TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE RELATIVI A TUTTI I SETTORI DI POLIZZA

La Società, se non esiste controversia, provvederà al pagamento del rimborso entro i termini previsti dall'art. 4 della sezione garanzia primi 30 giorni, dall'art. 7 della sezione infortuni e dall'art. 6 della sezione invalidità permanente da malattia, a decorrere dal ricevimento dell'esatta e completa documentazione. La Società s'impegna ad effettuare la liquidazione dei rimborsi, anche in assenza del regolare e/o mancato versamento dei premi da parte sia delle AA.SS.LL. sia dell'ENPAM. Il mancato pagamento del premio assicurativo non è opponibile all'Assicurato, purché il ritardo non superi gli undici mesi dall'ultimo giorno del mese d'accadimento del sinistro. In ogni caso la Società dovrà dimostrare il mancato versamento del premio.

Compagnia Delegataria

Generali Italia S.p.A.

Il Procuratore

Il Contraente

Compagnia Coassicuratrice

Allianz Next S.p.A.